

Bilancio di Esercizio al 31 12 2025



Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico – Società soggetta a direzione e
coordinamento da parte del Comune
di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.
Via Aleardo Aleardi n. 70 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.ams.it- info@ams.it

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Amministratore Unico

Dott. Simone Tornaghi

Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Domenico Cortese

Presidente

Rag. Maurizio Milani

Sindaco effettivo

Dott.ssa Gaia Werthhammer

Sindaco effettivo

Dott. Aldo Riccardo Bellet

Sindaco supplente

Rag. Commercialista Susanna Brogгинi

Sindaco supplente

Società di revisione

Eurorevi S.p.A. - Milano

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI

A.M.S.C. S.p.A.

a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del
Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.

Sede legale: VIA ALEARDO ALEARDI, 70 21013 GALLARATE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02279540120

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372

Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un Utile netto di euro 22.285.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla "situazione economica", riportato successivamente nella presente relazione, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta essere positivo per euro 856.065, detto Margine ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2024 di euro 480.676.

I costi per gli ammortamenti sono decrementati rispetto al passato esercizio, i proventi finanziari hanno riscontrato una leggera contrazione e come anche gli altri ricavi. Alla luce di quanto esposto, pertanto, il Risultato Operativo (ante oneri finanziari) è aumentato di € 585.375 ed è pari a euro 61.821.

Il valore della produzione dell'anno 2025 è stato pari a euro 9.334.630, rispetto a euro 8.849.202 dell'esercizio 2024, facendo rilevare un incremento di euro 485.428, pari al 5,49%.

Composizione e attività delle partecipazioni societarie

Alla data del 31 dicembre 2025 AMSC S.p.A. detiene partecipazioni minoritarie in alcune società operanti nel settore dei servizi pubblici locali e ambientali. Tali partecipazioni non configurano un gruppo societario in senso stretto, ma rappresentano investimenti e interessenze storiche maturate nell'ambito dell'evoluzione del sistema locale dei servizi pubblici.

Di seguito si riepilogano le principali partecipazioni detenute dalla società, con aggiornamento riferito ai risultati economici dell'esercizio 2024 e ai principali fatti emersi nel corso del 2025.

Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione

AMSC S.p.A. detiene una partecipazione pari al 37,63% del capitale sociale della società Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione. Dal bilancio aggiornato al 31 dicembre 2024 emerge un utile d'esercizio pari a euro 45.190. Nell'ambito della procedura di liquidazione, nel corso del 2025 risultano proseguite le attività di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare sociale; in particolare, dal fascicolo di bilancio 2024 risulta che in data 21 febbraio 2025 si è conclusa la "fase 1" prevista dal preliminare relativa alla cessione dell'area immobiliare c.d. ex Vima, operazione di competenza dell'esercizio 2025. Dallo stesso documento risulta inoltre confermato che il corrispettivo pattuito è superiore al valore contabile netto degli immobili, elemento che conferma la coerenza dei valori iscritti in bilancio.

Prealpi Gas S.r.l.

AMSC S.p.A. detiene una partecipazione pari allo 0,23% del capitale sociale della società Prealpi Gas S.r.l. Dal bilancio al 31 dicembre 2024 risulta un utile netto pari a euro 472.137. Nel corso del 2025 la società ha proseguito la propria ordinaria attività nel settore della distribuzione gas, mantenendo i propri presidi di compliance e governance societaria.

Aemme Linea Ambiente S.r.l.

AMSC S.p.A. detiene una partecipazione pari al 9,27% del capitale sociale della società AEMME Linea Ambiente S.r.l., operante nel settore dei servizi ambientali e della gestione dei rifiuti. Dal bilancio al 31 dicembre 2025 emerge un utile d'esercizio pari a euro 1.216.517, che l'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2026 ha deliberato di destinare interamente a riserva statutaria, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale della società.

Nel corso del 2025 AEMME Linea Ambiente ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di principale gestore dei servizi di igiene urbana nell'area di riferimento proseguendo il percorso di crescita industriale e aggregazione territoriale.

La società è stata inoltre interessata dagli sviluppi del progetto di rafforzamento industriale denominato "Grande ALA", richiamato pubblicamente dalla stessa società quale operazione di crescita e consolidamento. Sul progetto si è sviluppato nel 2025 anche un confronto istituzionale e sindacale, con passaggi rilevanti anche in sede di controllo pubblico.

Nel corso dell'esercizio 2025 AMSC S.p.A. ha svolto direttamente le seguenti attività:

- Impianto fotovoltaico: gestione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con conferimento dell'energia prodotta al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), nell'ambito dei meccanismi di incentivazione e di scambio previsti dalla normativa di settore;
- Farmacie comunali: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè, che operano quali presidi sanitari territoriali integrati con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Trasporto pubblico locale: gestione del servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Gallarate, nell'ambito del sistema del trasporto pubblico locale disciplinato dall'Agenzia di Bacino competente;
- Gestione del patrimonio immobiliare: gestione e valorizzazione degli immobili e delle aree di proprietà della società.

Sono inoltre affidati in gestione a soggetti terzi alcuni servizi e strutture, tra cui:

- il centro sportivo di Moriggia (in gestione a RTI H2O S.S.D. a r.l. – ALA Sport S.r.l. sino ai primi di settembre 2025 e trasferita in proprietà al Comune di Gallarate mediante atto di compravendita del 29 settembre 2025);
- i campi da tennis e calcetto (in gestione a Tennis Club Gallarate A.S.D. sino ai primi di settembre 2025 e trasferiti in proprietà al Comune di Gallarate mediante atto di compravendita del 29 settembre 2025);
- la velostazione di Gallarate – quartiere Sciarè;
- i parcheggi Seprio Park e Cantoni (affidati in Concessione ad Axess Srl il 13 gennaio 2025);
- il distributore di metano di via Aleardi (affidato in gestione a X3CNG Italia Srl).

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha proseguito nell'attuazione degli indirizzi strategici definiti nel Piano Industriale aziendale e negli atti di indirizzo del socio unico Comune di Gallarate.

L'azione della società è stata orientata al miglioramento dell'efficienza operativa, alla modernizzazione dei servizi erogati alla cittadinanza e alla valorizzazione delle risorse aziendali.

In particolare, le principali attività realizzate nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- il potenziamento dei sistemi di bigliettazione elettronica e di gestione del servizio di trasporto pubblico locale;
- la riorganizzazione della rete farmaceutica aziendale e l'introduzione di nuovi servizi rivolti alla cittadinanza;
- l'ammodernamento delle infrastrutture tecniche e dei sistemi gestionali della società;
- il rafforzamento delle politiche di compliance, trasparenza e prevenzione della corruzione, anche mediante l'adozione e l'aggiornamento degli strumenti di governance aziendale.

A partire dall'esercizio 2024 la società ha provveduto alla ripresa dell'iscrizione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2426 e 2425-bis del Codice Civile e dai principi contabili nazionali OIC, in particolare OIC 16 – Immobilizzazioni materiali e OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali.

Negli esercizi 2022 e 2023 la società si era infatti avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi 7-bis e seguenti, del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, che consentiva – in deroga temporanea ai criteri ordinari di redazione del bilancio – di sospendere l'imputazione a conto economico delle quote di ammortamento.

Tale misura era stata introdotta dal legislatore con l'obiettivo di contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza sanitaria e di sostenere la stabilità economico-finanziaria delle imprese.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha quindi provveduto al riavvio del processo ordinario di ammortamento, applicando criteri sistematici e coerenti con la vita utile stimata dei beni.

La ripresa dell'imputazione delle quote di ammortamento ha determinato variazioni significative nei risultati economici dei singoli settori aziendali, rendendo non pienamente comparabili i risultati dell'esercizio 2024 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2025, la contabilizzazione delle quote di ammortamento è proseguita secondo i criteri ordinari previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali.

L'applicazione dei criteri ordinari di ammortamento consente pertanto di rappresentare in modo più corretto e prudentiale l'andamento economico e patrimoniale della società.

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- **Impianto Fotovoltaico:** nell'esercizio 2025 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a euro 174.447, rispetto a euro 175.952 dell'esercizio 2024, con un decremento dello 0,86%. Il valore complessivo della produzione è pari a euro 186.486, mentre i costi della produzione ammontano a euro

156.758. L'esercizio 2025 chiude con un utile prima delle imposte di euro 24.562, rispetto all'utile prima delle imposte di euro 23.817 del 2024.

- **Impianto sportivo Moriggia - Piscina:** nell'esercizio 2025 si rilevano ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro 92.105 e un valore complessivo della produzione pari a euro 93.507. I costi della produzione si attestano a euro 172.709, in diminuzione rispetto a euro 292.526 dell'esercizio 2024. Il settore chiude con una perdita prima delle imposte di euro 102.451, in miglioramento rispetto alla perdita prima delle imposte di euro 227.791 registrata nel 2024, anche in considerazione della vendita del comparto al Comune di Gallarate.
- **Impianto sportivo Moriggia - Campi da tennis:** nell'esercizio 2025 sono stati registrati ricavi pari a euro 27.300, rispetto a euro 33.330 dell'esercizio 2024. Il settore presenta un utile prima delle imposte pari a euro 27.300, in aumento rispetto all'utile prima delle imposte di euro 5.804 registrato nel 2024.
- **Farmacie:** i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'anno 2025 sono stati pari a euro 5.027.820, rispetto a euro 4.896.889 dell'esercizio 2024, con un incremento di euro 130.931, pari al 2,67%. Il valore complessivo della produzione è pari a euro 5.039.981, mentre i costi della produzione si attestano a euro 4.981.020. Il settore chiude con un utile prima delle imposte di euro 39.327, rispetto all'utile prima dell'applicazione delle imposte di euro 14.627 registrato nell'esercizio 2024.
- **Parcheggi:** i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'anno 2025 si sono attestati a euro 188.301, rispetto a euro 265.074 dell'esercizio 2024. Il valore complessivo della produzione è pari a euro 225.257, mentre i costi della produzione si attestano a euro 201.794. L'esercizio 2025 chiude prima delle imposte con un utile di euro 7.975, rispetto alla perdita prima dell'applicazione delle imposte di euro 55.624 registrata nel 2024, evidenziando un miglioramento del risultato economico del settore.
- **Servizio Trasporti TPL:** nell'anno 2025 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a euro 399.079, rispetto a euro 363.067 del 2024, con un incremento del 9,92%. Il valore complessivo della produzione si attesta a euro 1.795.863, mentre i costi della produzione ammontano a euro 2.158.434. L'esercizio 2025 chiude con una perdita prima delle imposte pari a euro 453.496, rispetto alla perdita prima delle imposte di euro 448.910 registrata nel 2024.
- **Distributore Metano:** nell'esercizio 2025 il valore della produzione è pari a euro 3.333, rispetto a euro 3.501 del 2024, mentre i costi della produzione ammontano a euro 612. L'esercizio 2025 chiude con un utile prima delle imposte di euro 137, rispetto alla perdita registrata nel 2024 prima dell'applicazione delle imposte di euro 476.
- **Immobili e servizi comuni:** nell'esercizio 2025 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 635.834, rispetto a euro 616.328 del 2024. Il valore complessivo della produzione ammonta a euro 1.961.704, in aumento del 32,87% rispetto a euro 1.476.430 dell'esercizio precedente. I costi della

produzione sono pari a euro 1.597.703 e nel 2025 il settore chiude con un utile prima delle imposte di euro 503.978, rispetto all'utile prima delle imposte di euro 9.211 registrato nel 2024.

- **Velostazione:** i ricavi dell'anno 2025 sono pari a euro 1.200, invariati rispetto al 2024. I costi della produzione si attestano a euro 3.779, in diminuzione rispetto a euro 7.009 dell'esercizio 2024. L'esercizio 2025 chiude con una perdita prima delle imposte di euro 2.579, rispetto alla perdita prima delle imposte di euro 5.809 registrata nel 2024.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2025 pari ad euro -4.503.459 contro euro -4.651.539 del 2024, con un minor utilizzo di euro 148.080.

Nella sezione "fondi per Rischi e Oneri – Altri fondi", si evidenzia che la situazione al 31.12.2025 rimane invariata rispetto all'esercizio 2024 con un saldo di euro 1.351.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione con riferimento a ciascun settore di attività:

Parcheggi via Bonomi (Seprio Park) – e via Cantoni

Il risultato prima delle imposte del settore parcheggi al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile pari a euro 7.975, rispetto alla perdita prima delle imposte di euro 55.624 registrata al 31 dicembre 2024.

Il miglioramento del risultato economico del settore è riconducibile alla diminuzione dei costi della produzione, che nel 2025 si attestano a euro 201.794 rispetto a euro 304.006 dell'esercizio precedente, pur in presenza di interventi manutentivi e della gestione operativa affidata a soggetti terzi.

Infatti, a partire dal 13 gennaio 2025 la gestione del settore parcheggi è stata affidata in concessione alla società Axess S.r.l., con l'obiettivo di migliorare l'efficienza gestionale del servizio e garantire una maggiore specializzazione nelle attività di gestione e controllo delle aree di sosta.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto all'installazione di pannelli elettronici informativi per la visualizzazione in tempo reale dei posti auto disponibili presso i parcheggi cittadini Seprio Park (via Bonomi) e Cantoni.

Tale intervento è finalizzato a:

- migliorare la gestione della mobilità urbana;
- favorire un utilizzo più efficiente delle aree di sosta;
- fornire agli utenti informazioni aggiornate sulla disponibilità dei posti auto.

L'introduzione di tali strumenti tecnologici rappresenta un ulteriore passo nel processo di digitalizzazione dei servizi urbani e di miglioramento dell'accessibilità ai servizi di mobilità cittadina.

La società continuerà a monitorare l'andamento economico del settore e l'efficacia della gestione in concessione, al fine di garantire un adeguato livello di servizio e la sostenibilità economica delle infrastrutture di sosta.

Impianto sportivo Moriggia (campi Tennis e piscina)

Nel corso dell'esercizio 2025 la gestione del Centro Sportivo Polifunzionale Moriggia di Gallarate, comprendente l'impianto natatorio e i campi da tennis e calcetto, è proseguita in regime di concessione a soggetti terzi fino ai primi giorni del mese di settembre 2025.

In particolare:

- la gestione della piscina era affidata in concessione tramite R.T.I. composto da H2O S.S.D. a r.l. e ALA SPORT S.r.l.;
- la gestione dei campi da tennis e calcetto risultava affidata all'operatore Tennis Club Gallarate A.S.D.

Nel corso dell'anno è intervenuta una significativa modifica dell'assetto patrimoniale dell'impianto sportivo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Gallarate n. 27 del 23 luglio 2025, avente ad oggetto la *ricognizione degli equilibri di bilancio e integrazione del Documento Unico di Programmazione (DUP)*, l'Amministrazione comunale ha disposto la riacquisizione in proprietà del compendio immobiliare relativo agli impianti sportivi di Moriggia, precedentemente inseriti in un'operazione di partenariato pubblico-privato.

In attuazione di tale indirizzo, l'impianto sportivo è stato chiuso nei primi giorni del mese di settembre 2025 e successivamente ceduto al Comune di Gallarate, mediante atto di compravendita stipulato nel corso dello stesso mese, comprendente i terreni e le strutture dell'impianto sportivo.

L'operazione si inserisce nel più ampio percorso di riassetto patrimoniale e di riorganizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali, finalizzato alla successiva realizzazione di interventi di riqualificazione dell'impianto da parte dell'Amministrazione comunale attraverso nuovi strumenti di partenariato.

Per effetto della cessazione della gestione nel corso dell'esercizio e della successiva cessione del compendio immobiliare, il risultato economico complessivo prima delle imposte del settore impianto sportivo Moriggia per l'anno 2025 evidenzia una perdita pari a euro 75.151, derivante dalla perdita prima delle imposte della piscina pari a euro 102.451, parzialmente compensata dall'utile prima delle imposte dei campi da tennis pari a euro 27.300. Il dato riflette esclusivamente la gestione dell'impianto nel periodo gennaio – settembre 2025, oltre agli effetti contabili connessi alla dismissione del bene.

L'operazione ha consentito alla società di completare il processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare non direttamente funzionale alle attività istituzionali, concentrando le risorse sui settori strategici di attività aziendale.

Distributore Metano

Il risultato prima delle imposte del settore distributore di metano al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile pari a euro 137, rispetto alla perdita prima delle imposte di euro 476 registrata al 31 dicembre 2024.

Come previsto dal contratto in essere, anche per l'esercizio 2025 la gestione operativa del distributore di metano di via Aleardi è stata svolta dalla società X3CNG Italia S.r.l., alla quale risulta affidata la conduzione dell'impianto.

La società concessionaria ha provveduto alla gestione ordinaria dell'impianto, assicurando la continuità del servizio di distribuzione di metano per autotrazione e curando gli adempimenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa di settore.

Nel corso dell'esercizio la società X3CNG Italia S.r.l., nell'ambito della propria attività gestionale, ha inoltre provveduto al rinnovo delle convenzioni già in essere con alcuni utenti, originariamente stipulate da AMSC S.p.A., garantendo la prosecuzione dei rapporti contrattuali e la continuità delle condizioni operative.

La società continua a monitorare l'andamento economico del settore e l'efficacia della gestione affidata a terzi, al fine di assicurare il mantenimento di adeguati livelli di servizio e la sostenibilità economica dell'impianto.

L'affidamento della gestione a operatore specializzato consente alla società di mantenere la proprietà dell'infrastruttura garantendo al contempo una gestione tecnica ed operativa efficiente del servizio.

Settore Farmacie Comunali

Il settore farmaceutico rappresenta uno degli ambiti strategici di attività della società, sia per il ruolo di presidio sanitario territoriale svolto dalle farmacie comunali sia per il contributo economico complessivo apportato alla gestione aziendale.

Il risultato prima delle imposte del settore farmacie al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile pari a euro 39.327, confermando la capacità del comparto di chiudere l'esercizio con risultato positivo.

La rete delle farmacie gestite da AMSC S.p.A. costituisce un presidio sanitario territoriale di primaria importanza per la cittadinanza del Comune di Gallarate e delle aree limitrofe.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha gestito complessivamente quattro farmacie comunali, distribuite sul territorio cittadino in modo da garantire un'adeguata copertura dei principali quartieri e delle aree residenziali.

Le farmacie aziendali operano non solo come punti di dispensazione del farmaco, ma anche come centri di servizi sanitari di prossimità, svolgendo un ruolo sempre più rilevante nell'ambito della prevenzione, dell'assistenza al cittadino e dell'informazione sanitaria.

L'organizzazione della rete consente di offrire alla cittadinanza un servizio capillare e continuativo, integrato con il Servizio Sanitario Nazionale e con le iniziative sanitarie promosse dalle istituzioni territoriali.

Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre proseguito nel percorso di razionalizzazione e coordinamento gestionale delle diverse sedi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, uniformare le modalità organizzative e valorizzare le competenze professionali del personale farmacista.

Il settore della distribuzione farmaceutica al dettaglio è caratterizzato da un contesto competitivo sempre più articolato, determinato sia dall'evoluzione del mercato dei farmaci sia dalla crescente presenza di nuovi operatori nel settore parafarmaceutico e della grande distribuzione organizzata.

Negli ultimi anni il comparto ha inoltre registrato una progressiva trasformazione del ruolo della farmacia, sempre più orientata verso il modello della "farmacia dei servizi", che prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie integrative e servizi di prevenzione rivolti alla popolazione.

In tale contesto, le farmacie comunali gestite da AMSC hanno perseguito una strategia orientata a:

- rafforzare la propria funzione di presidio sanitario territoriale;
- ampliare l'offerta di servizi sanitari e di prevenzione;
- sviluppare iniziative commerciali mirate alla fidelizzazione della clientela;
- migliorare l'efficienza della gestione economica e logistica.

La crescente domanda di servizi sanitari di prossimità da parte della popolazione, unita all'evoluzione normativa che riconosce un ruolo sempre più centrale alle farmacie nell'ambito dell'assistenza territoriale, rappresenta un elemento di opportunità per lo sviluppo del settore.

In tale scenario la società ha proseguito nel percorso di rafforzamento della rete delle farmacie comunali, valorizzandone il ruolo non solo commerciale ma anche sociale e sanitario, in linea con gli indirizzi delle politiche sanitarie nazionali e regionali.

Tra gli interventi più rilevanti realizzati nel corso dell'anno si segnala la ristrutturazione della farmacia di Madonna in Campagna, finalizzata al miglioramento degli spazi destinati al pubblico e alla riorganizzazione dell'esposizione dei prodotti.

Nell'ambito di tali lavori sono stati inoltre introdotti:

- sistemi antitaccheggio di nuova generazione,
- etichette elettroniche per la gestione dei prezzi e delle promozioni,

strumenti che consentono una gestione più efficiente del punto vendita e un miglior controllo delle giacenze.

Ulteriori interventi di riorganizzazione e adeguamento degli spazi hanno interessato la farmacia di Caiello, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione delle aree di vendita e di servizio al pubblico.

Tali interventi si inseriscono nel più ampio processo di modernizzazione della rete farmaceutica aziendale.

Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre avviato una collaborazione con un consulente esterno esperto nella gestione di farmacie pubbliche strutturate, con l'obiettivo di:

- rafforzare l'organizzazione della rete farmaceutica;
- migliorare le strategie commerciali;
- ottimizzare la gestione delle vendite;
- sviluppare nuove politiche di marketing e fidelizzazione della clientela.

Tale collaborazione si inserisce nel più ampio percorso di valorizzazione delle farmacie comunali quali presidi sanitari e punti di riferimento per i servizi sanitari di prossimità.

Nel corso del 2025 è stato effettuato l'inventario completo presso tutte le farmacie aziendali, attività finalizzata alla verifica delle giacenze e alla razionalizzazione dei processi di approvvigionamento.

Successivamente è stata avviata una gestione centralizzata del magazzino, finalizzata a:

- migliorare l'efficienza della logistica;
- ridurre i livelli di giacenza;
- ottimizzare il margine di vendita;
- migliorare la rotazione dei prodotti.

Tale modello organizzativo consente inoltre una maggiore uniformità nella gestione delle forniture tra le diverse sedi.

Nel 2025 la società ha inoltre ampliato la gamma dei servizi offerti alla cittadinanza, in linea con il modello della "Farmacia dei Servizi" promosso a livello nazionale e regionale.

In particolare, è stato introdotto il servizio di noleggio di ausili ortopedici e apparecchi elettromedicali, che consente ai cittadini di accedere con maggiore facilità a strumenti utili per la gestione di specifiche esigenze sanitarie.

La società ha inoltre proseguito nella promozione di iniziative volte a rafforzare il ruolo delle farmacie comunali come punto di riferimento sanitario territoriale, tra cui:

- l'organizzazione di giornate tematiche dedicate alla prevenzione e alla salute;
- la promozione della linea personalizzata aziendale di cosmetica e integratori, finalizzata alla valorizzazione dell'offerta commerciale delle farmacie;
- l'implementazione di servizi informativi e di assistenza alla clientela.

Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre proseguito le iniziative volte a rafforzare il rapporto con la clientela. In particolare, è stata favorita l'adesione dei cittadini al sistema di fidelity card interoperante tra tutte le farmacie della rete aziendale, consentendo ai clienti di accumulare vantaggi e beneficiare di promozioni dedicate.

Sono state inoltre attivate convenzioni con enti e aziende del territorio, finalizzate a favorire l'approvvigionamento di prodotti sanitari e parafarmaceutici presso le farmacie comunali.

La società ha inoltre proseguito nel percorso di innovazione dei servizi sanitari offerti all'interno delle farmacie. In particolare, sono state adeguate alcune attrezzature e spazi al fine di consentire l'erogazione di servizi di diagnostica e prestazioni strumentali effettuabili direttamente in farmacia, nel rispetto delle normative vigenti. È stata inoltre implementata l'attività di registrazione dei numeri di telefono dei cittadini nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), contribuendo al processo di digitalizzazione dei servizi sanitari regionali e facilitando l'accesso degli utenti alle proprie informazioni sanitarie.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha aderito alla gara in ambito comunitario per la fornitura di farmaci, parafarmaci e servizi connessi organizzata da Confservizi CISPEL Lombardia, relativa al biennio 2026-2027.

Tale adesione consentirà di ottenere importanti economie di scala negli approvvigionamenti, grazie a condizioni di acquisto più vantaggiose e a uno sconto medio più elevato sulle forniture di farmaci e prodotti parafarmaceutici.

Tra gli sviluppi strategici più rilevanti del settore si segnala l'approvazione, da parte del Comune di Gallarate, dell'apertura di una nuova farmacia comunale prevista nel corso del 2026 nel quartiere Arnate – Madonna in Campagna.

L'apertura della nuova sede consentirà di:

- ampliare la copertura territoriale del servizio farmaceutico;
- migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari di prossimità;
- rafforzare la presenza delle farmacie comunali sul territorio.

Dal punto di vista organizzativo il settore farmacie ha visto nel corso dell'esercizio una riorganizzazione delle posizioni direttive e un turnover del personale, finalizzati alla valorizzazione delle competenze professionali interne e al miglioramento dell'organizzazione complessiva della rete.

Tali interventi sono stati accompagnati da attività di formazione e aggiornamento professionale, volte a garantire un elevato livello di qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

Settore Trasporto Pubblico Locale

Nel corso dell'esercizio 2025 il settore del Trasporto Pubblico Locale gestito da AMSC S.p.A. è stato interessato da una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza operativa del servizio, alla modernizzazione dei sistemi tecnologici di gestione e al progressivo adeguamento alle politiche regionali e di bacino in materia di mobilità pubblica.

L'attività della società si è sviluppata nel quadro delle disposizioni previste dall'assetto del servizio di trasporto pubblico locale disciplinato dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese, nonché in coordinamento con gli indirizzi del Comune di Gallarate, socio unico della società.

Nel corso dell'anno è stato completato il processo di implementazione del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE), che consente la gestione informatizzata dei titoli di viaggio e rappresenta uno degli elementi centrali nel processo di modernizzazione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale.

Nell'ambito di tale progetto è stata attivata presso la sede aziendale la procedura di creazione e rilascio delle tessere elettroniche "chip on paper", consentendo una gestione più efficiente degli abbonamenti e una maggiore integrazione con i sistemi di bigliettazione elettronica previsti a livello regionale.

Contestualmente è stato implementato il sistema GTFS (General Transit Feed Specification) che consente il collegamento satellitare della flotta aziendale con i sistemi informativi dell'Agenzia di Bacino del Trasporto Pubblico Locale. Tale sistema rappresenta un passaggio fondamentale per la futura integrazione con le piattaforme regionali di infomobilità e per la diffusione in tempo reale delle informazioni relative al servizio, migliorando l'accessibilità e la fruibilità del trasporto pubblico da parte dell'utenza.

Sempre nell'ottica di favorire l'utilizzo del servizio da parte dei cittadini e di ampliare i canali di vendita dei titoli di viaggio, nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la vendita online di biglietti e abbonamenti attraverso la piattaforma digitale e l'applicazione mobile MooneyGo, già utilizzata a livello nazionale per i servizi di mobilità integrata.

Nel corso del 2025 la società ha proseguito il processo di rinnovo del parco rotabile mediante l'acquisto di un nuovo autobus finanziato con contributo regionale, acquisito a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Tale investimento si inserisce nel più ampio percorso di progressivo aggiornamento della flotta aziendale, finalizzato al miglioramento dell'affidabilità del servizio e alla riduzione dell'impatto ambientale dei mezzi.

Tuttavia, il parco autobus aziendale presenta ancora un'età media relativamente elevata. Nel dettaglio:

- il numero dei mezzi attivi, pari a 18 unità al 31 dicembre 2023, si è ridotto a 16 unità operative nel corso dell'esercizio 2025;

- l'età media della flotta si attesta attorno ai 14 anni.

Tale situazione rappresenta una criticità strutturale, in quanto determina un aumento dell'incidenza di guasti e interventi di manutenzione straordinaria, con conseguente impatto sui costi di gestione e sulla regolarità del servizio.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sottoposte a collaudo, controllo e taratura tutte le attrezzature presenti nell'officina aziendale, al fine di garantire la piena efficienza delle attività di manutenzione della flotta.

Sempre nell'ambito delle attività tecniche, il personale addetto alla manutenzione ha conseguito il patentino F-Gas, necessario per l'esecuzione degli interventi sugli impianti di climatizzazione e refrigerazione presenti sui mezzi aziendali.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza avviati nel corso del 2025 si segnala il progetto per l'installazione di defibrillatori a bordo degli autobus aziendali, realizzato con il contributo della Regione Lombardia e dell'Agenzia di Bacino del Trasporto Pubblico Locale.

Il progetto ha previsto:

- la formazione del personale aziendale per la gestione delle emergenze sanitarie;
- l'installazione progressiva dei dispositivi sui mezzi aziendali.

Le attività di installazione sono state completate nei primi mesi del 2026.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'attività di controlleria sulle linee urbane gestite da AMSC, mediante il ricorso a un operatore specializzato esterno.

Tale attività è finalizzata al contrasto del fenomeno dell'evasione tariffaria e rappresenta uno strumento importante per il miglioramento della sostenibilità economica del servizio e per la tutela degli utenti regolari.

Nel corso dell'anno sono state apportate alcune modifiche all'organizzazione del servizio di trasporto urbano, finalizzate al miglioramento della copertura territoriale e alla risposta alle esigenze di mobilità dei cittadini.

In particolare si segnala:

- l'avvio del nuovo percorso della linea 4;
- l'introduzione di nuove fermate nel territorio del Comune di Cassano Magnago.

Tali interventi sono stati realizzati in coordinamento con le amministrazioni locali interessate e con l'Agenzia di Bacino del Trasporto Pubblico Locale.

Nel corso del 2025 è stata inoltre avviata la procedura finalizzata all'ammodernamento della rimessa autobus aziendale, nonché alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della copertura del deposito mezzi e dell'officina.

Tali interventi risultano necessari per garantire la sicurezza e l'efficienza delle strutture operative a supporto del servizio.

Si evidenzia inoltre che il Comune di Gallarate ha confermato anche per l'esercizio 2025 il contributo integrativo già previsto negli anni 2023 e 2024, volto a compensare la differenza tra:

- le tariffe standard degli abbonamenti studenti deliberate dall'Agenzia di Bacino, e
- le tariffe agevolate riservate agli studenti residenti nel Comune di Gallarate.

Tale intervento consente di garantire condizioni di accesso più favorevoli al servizio di trasporto pubblico per gli studenti del territorio.

L'organico del comparto trasporti, inquadrato secondo il CCNL Autoferrotranvieri, è risultato composto mediamente nel corso dell'anno 2025 da:

- n. 18 conducenti;
- n. 2 operai d'officina;
- n. 2 addetti all'ufficio movimento;
- n. 1 addetto al sistema SBE e attività plurimansioni;
- n. 1 gestore dei trasporti.

Il personale complessivamente impiegato nel settore risulta pertanto pari a 23 unità.

A seguito dell'insieme dei fattori sopra descritti, i ricavi delle vendite e delle prestazioni della sezione trasporti per l'esercizio 2025 sono risultati pari a euro 399.079, con un incremento del 9,92% rispetto al valore registrato nel 2024. Il valore complessivo della produzione del settore è pari a euro 1.795.863, rispetto a euro 1.887.827 dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il risultato economico della gestione trasporti, al 31 dicembre 2025 si rileva una perdita prima delle imposte pari a euro 453.496, rispetto alla perdita prima delle imposte di euro 448.910 registrata al 31 dicembre 2024.

Il risultato economico del settore risulta influenzato in particolare da:

- l'incidenza delle quote di ammortamento, che si attestano complessivamente a euro 151.589;

- la riduzione dei contributi pubblici rispetto agli esercizi precedenti, nei quali la Società aveva beneficiato anche di contributi straordinari riconosciuti a sostegno del settore del Trasporto Pubblico Locale per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- l'aumento dei costi di manutenzione del comparto autobus, legato alla crescente anzianità della flotta;
- l'incremento del costo del personale.

Si evidenzia pertanto come il peggioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente sia riconducibile non solo all'incremento dei costi operativi, ma anche alla progressiva riduzione delle misure straordinarie di sostegno che avevano contribuito al mantenimento dell'equilibrio economico del settore negli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio i rapporti con le organizzazioni sindacali si sono svolti in un clima di collaborazione e confronto costruttivo.

Particolarmente rilevante è stato l'accordo sottoscritto in data 28 maggio 2025, relativo all'introduzione di un premio di produttività per il personale del settore trasporti. L'accordo ha infatti consentito di incentivare la produttività e la qualità del servizio, contribuendo al mantenimento degli standard operativi anche in presenza delle criticità connesse all'anzianità del parco mezzi e alla limitata disponibilità di personale.

Nel corso dell'anno si sono svolti sei incontri ufficiali con le organizzazioni sindacali e la RSA del settore, oltre a ulteriori riunioni di confronto con la sola rappresentanza aziendale.

Impianto fotovoltaico

Il risultato prima delle imposte del settore fotovoltaico al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile pari a euro 24.562, contro un utile prima delle imposte di euro 23.817 al 31 dicembre 2024.

La variazione in diminuzione del risultato di esercizio del settore è determinata principalmente dall'incidenza delle quote di ammortamento, che nel 2025 si sono configurate complessivamente in euro 95.898, nonché dall'andamento dei proventi e dei costi di gestione dell'impianto.

L'attività di gestione/monitoraggio dell'impianto fotovoltaico e rapporti con GSE per l'anno 2025 è proseguita attraverso il supporto dello studio di consulenza GBE.

Durante l'arco dell'anno sono proseguiti gli interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Si segnala in particolare che nel corso dell'esercizio 2025 è stato inoltre affidato l'intervento per l'installazione di un sistema di monitoraggio centrale dell'impianto fotovoltaico aziendale, in adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2025/R/EEL.

Patrimonio immobiliare

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha proseguito l'attività di gestione, valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, intervenendo sia attraverso operazioni di alienazione di alcuni compendi immobiliari sia mediante la messa a reddito di spazi e immobili non direttamente utilizzati per lo svolgimento delle attività operative aziendali.

Il patrimonio immobiliare della società è costituito da fabbricati, aree e terreni situati principalmente nel territorio del Comune di Gallarate e nei comuni limitrofi. Parte delle aree di proprietà deriva da precedenti attività aziendali svolte dalla società, tra cui la gestione del servizio idrico integrato, successivamente trasferito ad altri soggetti gestori nell'ambito dei processi di riorganizzazione del servizio a livello territoriale. Tali aree, in molti casi, risultano soggette a vincoli o limitazioni d'uso e pertanto non sempre immediatamente valorizzabili. L'attività gestionale svolta nel corso dell'esercizio è stata orientata alla razionalizzazione degli immobili non direttamente funzionali ai servizi gestiti dalla società e alla valorizzazione degli asset patrimoniali mediante locazione o alienazione.

Il settore gestione immobili e servizi comuni nell'esercizio 2025 ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro 635.834 e un valore complessivo della produzione pari a euro 1.961.704, con un risultato prima delle imposte positivo pari a euro 503.978.

Tra le operazioni più rilevanti dell'esercizio si segnala la cessione al Comune di Gallarate della palazzina situata in via Aleardi n. 70, già sede degli uffici amministrativi della società.

L'immobile era stato precedentemente locato alla società ARNA S.r.l., appartenente al gruppo De Eccher, impresa esecutrice dei lavori per conto di ANAS relativi alla realizzazione della nuova Strada Statale 341. Il contratto di locazione era stato attivato a partire dal mese di gennaio 2024.

A seguito della cessazione dell'utilizzo dell'immobile da parte della società conduttrice e della conseguente restituzione dello stabile, AMSC ha avviato un percorso di valorizzazione del compendio immobiliare che si è concluso nel mese di dicembre 2025 con la cessione dello stabile e dell'area pertinenziale al Comune di Gallarate, con l'obiettivo di destinare l'immobile a nuova sede della Polizia Locale.

Nel corso dell'anno 2025 sono state inoltre affidate le opere connesse agli interventi di adeguamento della SS336 Superstrada Malpensa, nel tratto compreso tra Samarate e il confine con la provincia di Novara (dal km 6+500 al km 8+844).

Tali interventi hanno interessato anche una porzione del sito aziendale di via Aleardi, già oggetto in precedenza di procedura espropriativa da parte di ANAS, in particolare nell'area prospiciente via Sardegna.

L'esecuzione delle opere ha reso necessario procedere alla sistemazione e al recupero di alcune aree limitrofe, tra cui una porzione dell'area adiacente alla rimessa autobus, che è stata destinata a verde al fine di compensare le superfici precedentemente utilizzate per le attività di cantiere.

Tra le operazioni straordinarie dell'esercizio si segnala inoltre la sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita con la società Alfa S.r.l. per la cessione del compendio immobiliare situato nel Comune di Gallarate, in via G. Bottini n. 5, angolo via G. Ferraris n. 3 e n. 5, confinante con il torrente Arno.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre perfezionata un'importante operazione di riassetto patrimoniale con il Comune di Gallarate.

Con deliberazione n. 27 del 23 luglio 2025, avente ad oggetto *“Ricognizione della verifica degli equilibri ed assestamento generale di bilancio 2025-2027 – integrazione Documento Unico di Programmazione (DUP)”*, il Consiglio Comunale di Gallarate ha stabilito di riacquisire in proprietà i beni immobili oggetto del partenariato pubblico-privato relativo agli impianti sportivi di Moriggia.

In attuazione di tale deliberazione, nel mese di settembre 2025 AMSC S.p.A. ha provveduto alla vendita al Comune di Gallarate dell'area e del complesso sportivo *“Piscina Moriggia”*, comprendente i terreni e le strutture oggetto del partenariato pubblico-privato.

Immobili concessi in locazione

La società dispone inoltre di alcuni immobili concessi in locazione a terzi, che contribuiscono alla generazione di ricavi ricorrenti.

Tra i principali contratti di locazione attivi nell'anno 2025 si segnalano:

- **Palazzina uffici via Bottini/Ferraris edifici 1/3 – Gallarate**

Locazione attiva con ALFA S.r.l. dal 1° giugno 2016. Contratto 6+6, scadenza 1° giugno 2028.

Canone annuo: Euro 102.871 (importo compreso di aggiornamento ISTAT)

- **Palazzina di Via Ferraris n. 5 – Gallarate**

Locazione attiva con ALFA S.r.l. dal 1° dicembre 2023. Contratto 6+6, scadenza 1° dicembre 2035.

Canone annuo: Euro 50.450 (importo compreso di aggiornamento ISTAT)

- **Area raccolta differenziata – via per Besnate (Gallarate)**

Locazione attiva con Aemme Linea Ambiente S.r.l. dal 1° giugno 2016, con contratto di durata 6+6 anni e scadenza prevista al 1° giugno 2028.

Canone annuo: Euro 12.321 (importo compreso di aggiornamento ISTAT)

- **Immobili e aree di via Aleardi – Gallarate**

Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente S.r.l., attivo dal 1° giugno 2016 con durata 6+6 anni e scadenza prevista al 1° giugno 2028.

Canone annuo: Euro 162.411 (importo compreso di aggiornamento ISTAT)

- **Ufficio/ambulatorio – via Maroncelli (Gallarate)**

Locazione attiva con la società 3SG dal 1° novembre 2017, con contratto di durata 6+6 anni e scadenza prevista al 1° novembre 2029.

Canone annuo: Euro 4.573 (importo compreso di aggiornamento ISTAT)

Immobili liberi o in corso di valorizzazione

Alcuni immobili risultano attualmente liberi o in attesa di una nuova destinazione d'uso.

Tra questi si segnalano:

- **Ufficio – via Boschetto n. 6 (Vergiate)**

L'immobile risulta attualmente libero ed è in attesa di nuova destinazione. Nel corso del 2022 era stato pubblicato un avviso d'asta per la vendita, andato deserto. La società ha avviato contatti con agenzie immobiliari locali al fine di valutare possibili opportunità di valorizzazione.

- **Abitazione ex custode – via San Giorgio (Mornago/Centenate)**

L'immobile è rientrato nella disponibilità della società a seguito della naturale scadenza del contratto di locazione. Si rendono necessari alcuni interventi catastali, nonché lavori di ammodernamento e adeguamento degli impianti.

- **Abitazione ex custode – via Boschina (Gallarate)**

L'immobile è rientrato nella disponibilità della società e risulta attualmente inutilizzato. Anche in questo caso l'avviso d'asta pubblicato nel 2022 non ha prodotto esito positivo. La società sta valutando possibili soluzioni di valorizzazione o alienazione.

La società proseguirà nel corso dei prossimi esercizi il processo di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, privilegiando la dismissione degli immobili non strategici e la messa a reddito degli asset suscettibili di utilizzo economico.

Rapporti con gli Enti locali – contenziosi pendenti e crediti da ex gestione ciclo idrico

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha proseguito il rapporto di collaborazione istituzionale con il Comune di Gallarate, socio unico, nonché con gli altri Enti locali con i quali nel tempo sono intercorsi rapporti amministrativi e patrimoniali connessi allo svolgimento delle attività aziendali.

Tali rapporti riguardano principalmente:

- l'esercizio dei servizi affidati alla società;
- la gestione e valorizzazione di beni immobili di proprietà sociale o di interesse pubblico;
- la definizione delle posizioni economiche residue derivanti da precedenti attività svolte dalla società, tra cui in particolare la storica gestione del servizio idrico integrato, successivamente trasferita ad altro gestore nell'ambito dei processi di riorganizzazione del servizio a livello territoriale.

In relazione a tali posizioni, la società continua a mantenere rapporti amministrativi e contabili con alcuni Comuni del territorio ai fini della definizione delle partite attive e passive ancora pendenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato inoltre definito un contenzioso pendente con uno degli Enti locali interessati.

In particolare, nel mese di giugno 2025 è stato definito mediante composizione bonaria tra le parti il procedimento giudiziario instaurato avanti al Tribunale Ordinario di Busto Arsizio con il Comune di Casorate Sempione, con conseguente archiviazione del contenzioso e definizione delle reciproche posizioni economiche. La soluzione bonaria della controversia ha consentito di evitare il proseguimento del giudizio e di ridurre i potenziali rischi connessi alla prosecuzione del contenzioso.

La società prosegue inoltre nel monitoraggio e nella progressiva definizione delle partite economiche ancora aperte derivanti dalla pregressa gestione del ciclo delle acque, attività storicamente svolta da AMSC e successivamente trasferita nell'ambito del processo di riorganizzazione del servizio idrico integrato nel territorio.

Consulenze

Nel corso del 2025 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti specializzati. Di seguito le consulenze più rilevanti:

- consulenze tecniche per complessivi euro 23.253, comprensive di attività di consulenza e collaborazione tecnica a supporto dei diversi settori aziendali;
- consulenze informatiche per complessivi euro 1.633, relative al supporto e all'assistenza dei sistemi informativi aziendali;
- consulenze legali per complessivi euro 33.367;
- consulenze amministrative e societarie per complessivi euro 19.770, di cui euro 11.970 per consulenza amministrativa ed euro 7.800 per compensi dell'Organismo di Vigilanza, nonché attività connesse agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e compliance aziendale;
- consulenze per gestione paghe per complessivi euro 8.788;
- consulenza fiscale e societaria per euro 22.546;

- consulenza per gare e appalti per euro 8.100;
- altre prestazioni professionali riferite a collaborazioni specialistiche e professionali a supporto delle attività aziendali, comprese quelle afferenti ai settori trasporti e farmacie.

Incarico Data Protection Officer (DPO)

Nel corso dell'anno 2025 la società Linking ha operato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (General Data Protection Regulation – GDPR), avviando un processo strutturato di adeguamento in materia di protezione dei dati personali.

Incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Nel corso dell'anno 2025, la società Linking ha svolto, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., specifiche attività di sopralluogo presso le sedi operative (uffici, mezzi di trasporto e farmacie) finalizzate alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

A seguito delle attività di sopralluogo e della relativa analisi dei luoghi di lavoro, sono stati aggiornati i rischi specifici per ciascun contesto operativo e redatti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) in conformità agli obblighi normativi.

Sulla base dei risultati emersi dalla valutazione dei rischi, è stato elaborato un Piano di Miglioramento, contenente le misure di prevenzione e protezione da attuare per la riduzione dei rischi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 28, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Inoltre, a seguito della valutazione del fabbisogno formativo del personale, con riferimento agli obblighi previsti dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, sono stati avviati percorsi di informazione, formazione e addestramento, differenziati in funzione dei ruoli, dei compiti e delle tipologie di rischio presenti.

Gestione della Viabilità Interna – Attività RSPP

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguite le attività necessarie alla revisione della viabilità interna dell'area di pertinenza AMSC identificate nel corso dell'esercizio precedente ai fini della distribuzione degli spazi derivanti dalle opere pubbliche in corso nell'area adiacente, con impatto diretto sulla sicurezza e sull'organizzazione della circolazione interna.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativi agli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e gestione delle infrastrutture, sono proseguiti:

- sopralluoghi tecnici con rilievi planimetrici e funzionali dell'area;
- incontri con i tecnici incaricati delle opere pubbliche e rappresentanti delle aziende aventi strutture ed interessi nel perimetro aziendale, al fine di valutare l'impatto delle lavorazioni sull'accessibilità, la

viabilità e la coesistenza dei diversi soggetti presenti (personale interno, visitatori, fornitori, mezzi di trasporto).

Le verifiche hanno permesso di evidenziare interferenze e condizioni di potenziale rischio connesse alla compresenza di flussi veicolari e pedonali, come indicato nelle buone prassi INAIL e nei riferimenti tecnici contenuti nel D.M. 10 marzo 1998 e nelle linee guida per la sicurezza della circolazione nei luoghi di lavoro (con particolare riferimento alle aree industriali e agli spazi comuni).

Nel corso dell'anno 2025 si è quindi provveduto ad un primo intervento di ripristino area verde a seguito di interventi effettuati per l'implementazione della SS336 e con il prossimo esercizio si prevede la messa in opera degli interventi necessari all'adeguamento viario.

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2025 AMSC S.p.A. ha avviato un percorso di rafforzamento della propria infrastruttura informatica e dei sistemi di sicurezza digitale, con particolare attenzione ai profili di cyber security, resilienza dei sistemi informativi e gestione dei flussi di accesso, in coerenza con le nuove prescrizioni normative europee in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Le attività avviate si inseriscono nel quadro di adeguamento alla Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, nota come Direttiva NIS2, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione Europea, che estende gli obblighi di sicurezza informatica agli enti pubblici e alle imprese operanti in settori ritenuti rilevanti per il funzionamento dei servizi essenziali.

È stato avviato il percorso finalizzato all'iscrizione della società nel registro dei soggetti obbligati ai sensi della normativa NIS2, con conseguente predisposizione degli adempimenti organizzativi richiesti dalla normativa, tra cui l'individuazione e formalizzazione delle figure responsabili della gestione della sicurezza informatica e dei processi di controllo e monitoraggio dei rischi cyber.

La società ha inoltre avviato l'ammodernamento dei sistemi di monitoraggio degli accessi ai sistemi informativi aziendali mediante l'implementazione di sistemi centralizzati di gestione dei log, finalizzati a garantire una maggiore tracciabilità delle operazioni effettuate sugli applicativi e sulle infrastrutture digitali.

Tali sistemi consentono di migliorare il controllo degli accessi, rafforzare i meccanismi di sicurezza informatica e assicurare una maggiore capacità di rilevazione e gestione di eventuali anomalie o incidenti informatici.

Le iniziative avviate nel corso del 2025 rappresentano il primo passo di un più ampio percorso di adeguamento organizzativo e tecnologico che proseguirà anche nel corso dell'esercizio 2026, con l'obiettivo di garantire la piena conformità alla normativa europea e di rafforzare la resilienza dei sistemi informativi aziendali.

L'adozione di tali strumenti e procedure consente infatti alla società di proteggere i dati e le infrastrutture digitali critiche, minimizzare i rischi di interruzione dei servizi e garantire la continuità operativa, rafforzando al contempo la fiducia degli stakeholder e la sicurezza complessiva dell'organizzazione.

Governance, compliance e sistemi di controllo

È stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 ed è stato aggiornato il Codice Etico aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato altresì approvato il Piano Industriale 2025-2029.

È stato inoltre avviato il percorso per l'implementazione del sistema di gestione conforme alla norma ISO 37001:2016 relativo ai sistemi di prevenzione della corruzione e per l'adozione del sistema di gestione conforme alla norma UNI/PdR 125:2022 per la certificazione della parità di genere.

A completamento delle attività sopra descritte, nel corso dell'esercizio 2025 la società ha inoltre proseguito nel rafforzamento complessivo dei propri sistemi di governance, controllo e compliance, anche attraverso l'avvio di percorsi finalizzati all'implementazione di modelli organizzativi e sistemi di gestione conformi a standard riconosciuti a livello internazionale.

In particolare, la società ha avviato attività propedeutiche all'adozione di sistemi di gestione conformi alla norma UNI ISO 37001:2016, relativa ai sistemi di prevenzione della corruzione, nonché alla norma UNI/PdR 125:2022, relativa alla certificazione della parità di genere, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i presidi organizzativi e i processi interni in materia di trasparenza, integrità e valorizzazione delle risorse umane.

Tali iniziative si inseriscono in un più ampio percorso di consolidamento della struttura organizzativa aziendale e di allineamento alle migliori pratiche di gestione del rischio, sicurezza dei sistemi informativi e sostenibilità organizzativa, contribuendo a rafforzare l'affidabilità complessiva della società nei confronti del socio pubblico e degli stakeholder.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2025 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024	2025
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.810.138,00 €	1.757.470,00 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.260.326,00 €	13.145.372,00 €
IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE	2.225.702,00 €	2.225.702,00 €
RIMANENZE	516.286,00 €	533.845,00 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	69.195,00 €	53.984,00 €
CREDITI A BREVE ENTRO	1.409.230,00 €	3.874.856,00 €
CREDITI OLTRE (netto svalutazioni)	12.844.489,00 €	13.133.646,00 €
ALTRE ATTIVITA' (RISCONTI)	257.984,00 €	5.383,00 €
TOTALE ATTIVITA'	34.393.350,00 €	34.730.258,00 €
DEBITI A BREVE (ENTRO)	- 2.315.407,00 €	- 5.899.309,00 €
DEBITI OLTRE	- 3.087.158,00 €	- 39.090,00 €
DEBITI VERSO BANCHE C/C	- 4.651.539,00 €	- 4.503.460,00 €
DEBITI VERSO BANCHE MUTUI	- €	- €
FINANZIAMENTI VS TERZI	- 27.854,00 €	- €
FONDO ONERI E RISCHI FUTURI	- 1.351,00 €	- 1.351,00 €
FONDO TFR	- 934.567,00 €	- 967.051,00 €
ALTRE PASSIVITA' (RISCONTI)	- 812.196,00 €	- 734.434,00 €
TOTALE DEBITI E FONDI	- 11.830.072,00 €	- 12.144.695,00 €
PATRIMONIO NETTO	- 22.563.278,00 €	- 22.585.563,00 €
TOTALE PASSIVITA'	- 34.393.350,00 €	- 34.730.258,00 €

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni	Variazione %
Copertura delle immobilizzazioni	-116,93%	-131,86%	-0,14928	12,77%
Indice di indebitamento	0,52	0,54	0,01341	2,56%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,39	0,37	-0,02238	-5,69%
Mezzi propri su capitale investito	65,60%	65,03%	-0,00572	-0,87%
Oneri finanziari su fatturato	-5,20%	-4,13%	0,01070	-20,60%
Indice di disponibilità	57,36%	60,10%	0,02739	4,77%
Margine di struttura primario	- 7.351.675,00 €	- 5.450.925,00 €	1900750,00000	-25,85%
Margine di struttura secondario	7.290.188,00 €	6.464.511,00 €	-825677,00000	-11,33%
Indice di copertura secondario	138%	138%	-0,00039	-0,03%
Capitale circolante netto	- 2.516.403,00 €	- 3.708.999,00 €	-1192596,00000	47,39%
Margine di tesoreria primario	- 4.102.869,00 €	- 4.982.661,00 €	-879792,00000	21,44%
Indice di tesoreria primario	0,89%	0,48%	-0,00402	-45,31%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024	2025
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.445.658,00 €	6.546.086,00 €
VARIAZIONE RIMANENZE (PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI)	- €	- €
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	- €	- €
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.256.887,00 €	1.074.279,00 €
ALTRI RICAVI DELL'ESERCIZIO	1.146.657,00 €	610.218,00 €
PLUSVALENZE RELATIVE A CESSIONE DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	- €	1.104.047,00 €
RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	8.849.202,00 €	9.334.630,00 €
ACQUISTI DI MERCI	- 3.865.679,00 €	- 3.918.681,00 €
VAIRAZIONE DELLE RIMANENZE	40.384,00 €	17.383,00 €
ACQUISTO DI SERVIZI	- 1.399.201,00 €	- 1.209.287,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 310.867,00 €	- 305.322,00 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 467.673,00 €	- 493.239,00 €
MINUSVALENZE RELATIVE A CESSIONI DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	- €	- €
COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 6.003.036,00 €	- 5.909.146,00 €
(A-B) VALORE AGGIUNTO	2.846.166,00 €	3.425.484,00 €
SALARI, STIPENDI E CONTRIBUTI	- 2.328.534,00 €	- 2.431.586,00 €
ACCANTONAMENTO TFR	- 134.597,00 €	- 130.483,00 €
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	- 7.646,00 €	- 7.350,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL EBITDA)	375.389,00 €	856.065,00 €
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	- 109.644,00 €	- 101.261,00 €
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	- 789.299,00 €	- 692.983,00 €
SVALUTAZIONE IMM. IMMATERIALI		
SVALUTAZIONE IMM. MATERIALI		
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUT. CREDITI	- €	- €
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI FUTURI		
RETTIFICHE ACCANTONAMENTI (STORNO FONDI)		
INSUSSISTENZE PATRIMONIALI (+/-)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	- 523.554,00 €	61.821,00 €
ONERI FINANZIARI (BANCARI)	- 334.999,00 €	- 270.144,00 €
ONERI FINANZIARI - FINANZIAMENTI (MUTUI)	- €	- €
ALTRI ONERI FINANZIARI	- €	- €
PROVENTI FINANZIARI - DIVIDENDI DA SOC. PARTECIPATE	82.556,00 €	48.228,00 €
PROVENTI FINANZIARI - INTERESSI DA SOC. PARTECIPATE	216.114,00 €	204.847,00 €
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	- €	- €
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	- 559.883,00 €	44.752,00 €
ONERI STRAORDINARI	- 125.268,00 €	- €
PROVENTI STRAORDINARI	- €	- €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 685.151,00 €	44.752,00 €
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	- €	- 22.467,00 €
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE (+/-)	844.638,00 €	- €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	159.487,00 €	22.285,00 €

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
ROE	0,71%	0,10%	-0,0061
ROI	0,45%	0,06%	-0,0039
ROS	2,47%	0,34%	-0,0213
ROA	0,46%	0,06%	-0,0040

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”), ha introdotto l’obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l’Assemblea nell’ambito della relazione annuale sul governo societario.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un’adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve e medio termine verrà fornita dall’Organo Amministrativo nell’ambito della Relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016.

Premesso quanto sopra, e considerato che l’Amministratore Unico monitora costantemente l’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società al fine di verificare la permanenza delle condizioni necessarie a garantire la continuità aziendale, ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si evidenziano i principali rischi e fattori di incertezza cui la Società risulta esposta.

Tra i crediti iscritti nell’attivo circolante risultano euro 11.227.538,51 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas S.r.l. delle reti e degli impianti di distribuzione del gas, perfezionata con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo

2015. L'incasso di tale credito risulta subordinato al completamento del processo di valorizzazione e cessione degli asset da parte della stessa Prealpi Gas S.r.l..

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018, serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito le quote di partecipazione detenute dai Comuni soci minori di Prealpi Gas S.r.l.. Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale di Prealpi Gas S.r.l. risulta così composta: AGESP S.p.A. 59,9995%, Comune di Gallarate 39,77099% e AMSC S.p.A. 0,22945%.

Permangono inoltre elementi di attenzione connessi ad alcuni settori aziendali che, pur svolgendo servizi di interesse pubblico o caratterizzati da specifiche finalità sociali, continuano a presentare risultati economici non pienamente equilibrati. In particolare, si evidenziano:

- la gestione del Trasporto Pubblico Locale, che al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di euro 453.496;
- la gestione della Velostazione, che registra una perdita di euro 2.579;
- la gestione dell'impianto sportivo Moriggia, che evidenzia una perdita di euro 102.451, limitatamente al periodo di attività antecedente la cessione al Comune di Gallarate;

Tali risultati sono costantemente monitorati dall'Organo Amministrativo nell'ambito delle attività di pianificazione e controllo economico-finanziario della Società.

Tale situazione è facilmente rilevabile dal conto economico per Settori, riportati nella tabella che segue:

Bilancio al 31-12-2025		Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2025	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2024	Servizio Farmacie al 31/12/2025	Servizio Farmacie al 31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	635.834	616.328	5.027.820	4.896.889
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		
5	Altri ricavi e proventi				
	b) Altri ricavi e proventi	1.325.870	860.102	12.161	7.918
	Totale valore della produzione	1.961.704	1.476.430	5.039.981	4.904.807
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	190.384	183.670	3.252.178	3.225.457
7	Per servizi	516.466	505.258	281.171	307.544
	Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"	(52.115)	(52.367)	27.396	27.528
8	Per godimento di beni di terzi	22.314	18.250	267.443	276.025
9	Per il personale				
	a) Salari e stipendi	526.067	498.821	552.779	502.724
	b) Oneri sociali	155.943	170.551	174.856	154.204
	c) Trattamento di fine rapporto	15.896	17.505	26.658	30.965
	d) Trattamento di quiescenza e simili	19.046	18.267	15.048	10.691
	e) Altri costi	7.350	7.646	-	-
	f) Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	(482.240)	(474.575)	253.506	249.476
10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.327	21.495	32.666	37.382
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.557	381.565	53.806	47.121
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-	-	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	(14.394)	(64.492)
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-	-		
13	Altri accantonamenti	-	-		
14	Oneri diversi di gestione	295.707	214.664	57.908	64.305
	Totale costi della produzione	1.597.703	1.510.749	4.981.020	4.868.930
	Differenza tra valore e costi della produzione	364.002	(34.319)	58.961	35.877
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				
	a) Dividendi da società controllate	-	-	-	-
	b) Dividendi da società collegate	-	-	-	-
	c) Dividendi da altre società/proventi vari	48.228	82.556	-	-
	d) Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	1 imprese controllate	-	-	-	-
	2 imprese collegate	-	-	-	-
	3 imprese controllanti	-	-	-	-
	4 Altre imprese	-	-	-	-
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti				
	1 Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
	2 Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
	3 Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
	4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	204.847	216.114	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari				
	a) Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
	b) Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
	c) Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(260.336)	(318.021)	(6.719)	(4.746)
	Quota costo per interessi e oneri -"servizi indivisi"	147.237	188.150	(12.916)	(16.504)
	Totale proventi ed oneri finanziari	139.976	168.799	(19.634)	(21.250)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'					
18	Rivalutazioni				
	a) Di partecipazioni	-	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	d) Rilascio fondo rischi e svalutazioni				
19	Svalutazioni				
	a) Di partecipazioni	-	(125.268)	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	(125.268)	-	-
	Risultato prima delle imposte	503.978	9.211	39.327	14.627
20	Imposte sul reddito dell'esercizio				
	a) Correnti	(22.467)			
	b) Differite	-	106.533	-	552.717
	c) Anticipate				
	d) da esercizi precedenti				
		(22.467)	106.533	-	552.717
23	Utile (perdita) dell'esercizio	481.511	115.744	39.327	567.344

Bilancio al 31-12-2025		Distributore melano al 31/12/2025	Distributore melano al 31/12/2024	Piscina al 31/12/2025	Piscina al 31/12/2024	Campi da Tennis al 31/12/2025	Campi da Tennis al 31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	92.105	93.818	27.300	33.330
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
5	Altri ricavi e proventi						
	b) Altri ricavi e proventi	3.333	3.501	1.402	3.101	-	-
	Totale valore della produzione	3.333	3.501	93.507	96.919	27.300	33.330
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	107.954	102.073	-	1.500
7	Per servizi	-	68	10.832	7.798	-	16.429
	Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"			2.348	2.360		
8	Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-
9	Per il personale						
	a) Salari e stipendi	-	-	-	-	-	-
	b) Oneri sociali	-	-	-	-	-	-
	c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
	e) Altri costi	-	-	-	-	-	-
	f) Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"			21.729	21.384		
10	Ammortamenti e svalutazioni						
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-	104.057	-	9.598
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-	-	-	-	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri						
13	Altri accantonamenti						
14	Oneri diversi di gestione	612	609	29.846	54.855	-	-
	Totale costi della produzione	612	677	172.709	292.526	-	27.526
	Differenza tra valore e costi della produzione	2.720	2.825	(79.203)	(195.607)	27.300	5.804
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
	a) Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-
	b) Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-
	c) Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-
	d) Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari						
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	1 imprese controllate	-	-	-	-	-	-
	2 imprese collegate	-	-	-	-	-	-
	3 imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
	4 Altre imprese	-	-	-	-	-	-
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti						
	1 Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
	2 Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
	3 Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
	4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	-	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari						
	a) Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
	b) Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
	c) Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	-	-	-	(2.476)	-	-
	Quota costo per interessi e oneri -"servizi indivisi"	(2.583)	(3.301)	(23.248)	(29.708)	-	-
	Totale proventi ed oneri finanziari	(2.583)	(3.301)	(23.248)	(32.184)	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'							
18	Rivalutazioni						
	a) Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d) Rilancio fondo rischi e svalutazioni						
19	Svalutazioni						
	a) Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	137	(476)	(102.451)	(227.791)	27.300	5.804
20	Imposte sul reddito dell'esercizio						
	a) Correnti						
	b) Differite	-	958	-	2.385	-	-
	c) Anticipate						
	d) da esercizi precedenti	-	958	-	2.385	-	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	137	482	(102.451)	(225.406)	27.300	5.804

Bilancio al 31-12-2025		Trasporti Urbani al 31/12/2025	Trasporti Urbani al 31/12/2024	Park al 31/12/2025	Park al 31/12/2024	Fotovoltaico al 31/12/2025	Fotovoltaico al 31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	399.079	363.067	188.301	265.074	174.447	175.952
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
5	Altri ricavi e proventi						
	b) Altri ricavi e proventi	1.396.783	1.524.760	36.956	3.125	12.039	1.038
	Totale valore della produzione	1.795.863	1.887.827	225.257	268.198	186.486	176.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342.966	315.700	24.333	37.158	866	122
7	Per servizi	333.142	410.164	30.463	122.659	35.793	25.831
	Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"	19.568	19.663	2.019	2.029	783	787
8	Per godimento di beni di terzi	5.364	5.356	10.142	10.036	59	-
9	Per il personale						
	a) Salari e stipendi	773.956	769.917	-	-	-	-
	b) Oneri sociali	247.985	232.317	-	-	-	-
	c) Trattamento di fine rapporto	24.000	33.833	-	-	-	-
	d) Trattamento di quiescenza e simili	29.836	23.336	-	-	-	-
	e) Altri costi	-	-	-	-	-	-
	f) Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	181.075	178.197	18.687	18.390	7.243	7.128
10	Ammortamenti e svalutazioni						
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440	220	51.828	50.548	-	-
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	151.149	126.922	23.214	21.966	95.898	95.713
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-	-	-	-	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.988)	24.108	-	-	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-	-				
13	Altri accantonamenti	-	-				
14	Oneri diversi di gestione	51.941	78.303	41.108	41.221	16.116	13.717
	Totale costi della produzione	2.158.434	2.218.036	201.794	304.006	156.758	143.297
	Differenza tra valore e costi della produzione	(362.571)	(330.209)	23.463	(35.808)	29.728	33.693
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
	a) Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-
	b) Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-
	c) Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-
	d) Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari						
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	1 imprese controllate	-	-	-	-	-	-
	2 imprese collegate	-	-	-	-	-	-
	3 imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
	4 Altre imprese	-	-	-	-	-	-
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti						
	1 Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
	2 Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
	3 Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
	4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	-	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari						
	a) Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
	b) Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
	c) Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(3.099)	(6.472)	11	(11)	-	(3.274)
	Quota costo per interessi e oneri -"servizi indivisi"	(87.826)	(112.230)	(15.499)	(19.805)	(5.166)	(6.602)
	Totale proventi ed oneri finanziari	(90.925)	(118.701)	(15.488)	(19.816)	(5.166)	(9.876)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'							
18	Rivalutazioni						
	a) Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d) Rilascio fondo rischi e svalutazioni						
19	Svalutazioni						
	a) Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(453.496)	(448.910)	7.975	(55.624)	24.562	23.817
20	Imposte sul reddito dell'esercizio						
	a) Correnti						
	b) Differite	-	154.201	-	11.981	-	15.767
	c) Anticipate						
	d) da esercizi precedenti	-	154.201	-	11.981	-	15.767
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(453.496)	(294.709)	7.975	(43.643)	24.562	39.584

Bilancio al 31-12-2025		Velostazione al 31/12/2025	Velostazione al 31/12/2024	Totale al 31/12/2025	Totale al 31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.200	1.200	6.546.086	6.445.658
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-
5	Altri ricavi e proventi			-	-
	b) Altri ricavi e proventi	-	-	2.788.544	2.403.544
	Totale valore della produzione	1.200	1.200	9.334.630	8.849.202
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	3.918.681	3.865.679
7	Per servizi	1.420	3.450	1.209.287	1.399.201
	Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"			(0)	0
8	Per godimento di beni di terzi	-	1.200	305.322	310.867
9	Per il personale				
	a) Salari e stipendi	-	-	1.852.802	1.771.462
	b) Oneri sociali	-	-	578.784	557.072
	c) Trattamento di fine rapporto	-	-	66.554	82.304
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	63.929	52.293
	e) Altri costi	-	-	7.350	7.646
	f) Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"			-	-
10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	101.261	109.644
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.359	2.359	692.983	789.299
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-	-
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide			-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	(17.383)	(40.384)
12	Accantonamenti per rischi e oneri			-	-
13	Altri accantonamenti			-	-
14	Oneri diversi di gestione	-	-	493.239	467.674
	Totale costi della produzione	3.779	7.009	9.272.809	9.372.756
	Differenza tra valore e costi della produzione	(2.579)	(5.809)	61.821	(523.553)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				
	a) Dividendi da società controllate	-	-	-	-
	b) Dividendi da società collegate	-	-	-	-
	c) Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	48.228	82.556
	d) Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	1 imprese controllate	-	-	-	-
	2 imprese collegate	-	-	-	-
	3 imprese controllanti	-	-	-	-
	4 Altre imprese	-	-	-	-
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti				
	1 Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
	2 Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
	3 Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
	4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	204.847	216.114
17	Interessi ed oneri finanziari				
	a) Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
	b) Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
	c) Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	-	-	(270.144)	(334.999)
	Quota costo per interessi e oneri -"servizi indivisi"			0	(0)
	Totale proventi ed oneri finanziari	-	-	(17.069)	(36.330)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'					
18	Rivalutazioni				
	a) Di partecipazioni	-	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	d) Rilascio fondo rischi e svalutazioni				-
19	Svalutazioni				
	a) Di partecipazioni	-	-	-	(125.268)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	(125.268)
	Risultato prima delle imposte	(2.579)	(5.809)	44.752	(685.151)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio				
	a) Correnti			(22.467)	-
	b) Differite	-	96	-	844.638
	c) Anticipate			-	-
	d) da esercizi precedenti			-	-
		-	96	(22.467)	844.638
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(2.579)	(5.713)	22.285	159.487

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, tuttavia, quali misure adottate dall'impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente si evidenzia che è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica, con costante monitoraggio delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzata a garantirne un corretto funzionamento.

Informazioni sulla gestione del personale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2024	31/12/2025
Dirigenti	1	1
Quadri	4	5
Impiegati	22	26
Operai	23	21
Totale	50	53

All'interno del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono:

- CCNL Gas-Acqua
- CCNL Assofarm
- CCNL Autoferrotranvieri
- CCNL Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità

Nel periodo compreso tra 1° gennaio e 31 dicembre 2025 non si sono verificati casi di decesso di dipendenti sul luogo di lavoro, né sono stati accertati infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Nel corso del 2025 l'Amministratore Unico ha confermato l'importanza di un approccio strategico alla gestione delle risorse umane, orientato a garantire:

- efficienza organizzativa,
- valorizzazione delle competenze interne,
- sostenibilità economica della struttura aziendale,
- coerenza con i principi di buon andamento e razionalità gestionale delle società a controllo pubblico.

Nel mese di luglio 2025 sono stati formalizzati gli obiettivi della Direzione Generale per il periodo 21 marzo 2025 – 20 marzo 2026. Tra gli obiettivi assegnati riveste particolare rilievo quello relativo alla riorganizzazione del personale del settore farmacie, finalizzato al miglioramento dell'efficienza operativa e dell'organizzazione del servizio.

In particolare, l'attività si è concentrata sulla revisione dell'organigramma del comparto farmacie, sulla riallocazione dei ruoli e delle responsabilità e sull'ottimizzazione della distribuzione delle risorse tra le diverse sedi aziendali, anche mediante eventuale mobilità interna del personale tra le farmacie.

Tale processo è stato orientato a garantire una più equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro, un miglior utilizzo delle competenze professionali disponibili e un complessivo miglioramento del clima lavorativo e della produttività del servizio, anche in vista dello sviluppo della rete farmaceutica aziendale e dell'apertura della nuova farmacia prevista nel corso del 2026.

Le attività svolte da Amsc nel corso dell'esercizio si inseriscono nel più ampio Piano di Riorganizzazione del Personale, approvato dall'Amministratore Unico nell'anno 2024 con apposita determinazione, riconoscendone la rilevanza ai fini di una gestione moderna ed efficiente delle risorse umane, in conformità ai principi stabiliti dagli artt. 2086 del Codice Civile e 19, 20 e 25 del Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs. 175/2016).

In attuazione di tale piano, nel corso del 2025 si è provveduto a:

- ridefinire mansioni e livelli contrattuali ove necessario;
- conferire o revocare incarichi organizzativi in base alle esigenze aziendali;
- aggiornare i mansionari e l'organigramma aziendale;
- attivare percorsi di formazione e aggiornamento professionale.

Tali interventi hanno consentito di migliorare la distribuzione delle responsabilità e l'efficienza operativa dei diversi settori aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha proseguito il percorso di rafforzamento della propria struttura organizzativa, con l'obiettivo di garantire maggiore efficienza, flessibilità e qualità nell'erogazione dei servizi.

È stata avviata una revisione dell'organigramma aziendale finalizzata all'ottimizzazione dei processi organizzativi e alla valorizzazione delle competenze interne.

In tale contesto è stata inserita una risorsa interinale contabile junior a supporto del responsabile amministrativo e degli uffici finanziari, al fine di rafforzare le attività amministrative e contabili.

Nel settore farmacie sono state inoltre effettuate nuove assunzioni, tra cui una figura di coadiutore specializzato di farmacia e un collaboratore farmacista, con l'obiettivo di adeguare l'organico alle esigenze della rete farmaceutica aziendale.

Nell'esercizio 2025 è stato inoltre introdotto un nuovo sistema di rilevazione e gestione delle presenze del personale, mediante l'adozione del gestionale Zucchetti.

L'introduzione del nuovo sistema ha comportato il passaggio dal precedente sistema di timbratura tramite badge a un sistema digitale basato su tecnologia NFC tramite smartphone, che consente:

- una maggiore flessibilità nella gestione delle presenze;
- una semplificazione delle operazioni di timbratura per i dipendenti;
- un miglioramento dell'efficienza delle procedure amministrative.

L'implementazione del nuovo sistema ha richiesto un significativo impegno organizzativo nel corso dell'esercizio 2025, sia in termini di configurazione tecnica sia di formazione del personale.

La società nell'anno 2025 ha dedicato particolare attenzione alla formazione e aggiornamento del personale, anche alla luce della necessità di riallineare e aggiornare numerosi percorsi formativi previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Sono stati pertanto organizzati diversi corsi di aggiornamento riguardanti in particolare:

- formazione generale e specifica in materia di sicurezza;
- aggiornamento degli addetti antincendio;
- aggiornamento degli addetti al primo soccorso;
- formazione dei preposti.

Parallelamente la società ha proseguito nel rafforzamento delle attività di sorveglianza sanitaria del personale, cercando ove possibile di effettuare le visite mediche direttamente presso l'infermeria aziendale, soluzione che consente una migliore organizzazione delle attività e un minore impatto sull'attività lavorativa dei dipendenti, pur non risultando sempre possibile in relazione alla tipologia delle visite richieste.

Si segnala inoltre che, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale nel settore farmaceutico, anche nel corso dell'esercizio 2025 la società ha riscontrato significative difficoltà nel reperimento di personale farmacista. Il mercato del lavoro nel settore evidenzia infatti una crescente carenza di farmacisti disponibili, fenomeno ampiamente segnalato anche dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Tale situazione risulta

particolarmente rilevante anche in considerazione dell'apertura prevista nel corso del 2026 di una nuova farmacia comunale, che richiederà un ulteriore rafforzamento dell'organico del settore.

Nel corso dell'anno 2025 AMSC S.p.A. ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 4 operatori di esercizio;
- n. 1 coadiutore specializzato di farmacia;
- n. 1 collaboratore di farmacia.

La società si è inoltre avvalsa nel corso dell'anno di n. 1 risorsa in somministrazione con mansione di impiegato amministrativo.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati inoltre avviati n. 10 concorsi pubblici finalizzati alla formazione di graduatorie e alla possibile assunzione di personale, per le seguenti figure professionali:

1. collaboratore farmacista
2. commesso-magazziniere di farmacia
3. coadiutore specializzato di farmacia
4. operatore di esercizio
5. operatore tecnico meccanico
6. direttore di gruppo farmacie (livello 1Q)

Tali procedure selettive si inseriscono nel percorso di rafforzamento dell'organizzazione aziendale e nella necessità di garantire la continuità dei servizi gestiti dalla società.

La società continuerà nel corso dei prossimi esercizi a perseguire politiche di gestione del personale orientate alla valorizzazione delle competenze, al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e al rafforzamento della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate. In particolare, il bilancio rileva crediti nei confronti di Prealpi Gas S.r.l. per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas per euro 11.227.539.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate, di cui crediti per un totale di euro 2.790.000 e debiti per un totale di euro 2.620.860, che si riferiscono principalmente a:

- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 1.680.111);
- rimborso IVA da liquidazione Seprio Real Estate S.r.l. (euro 4.667) e rimborso debito dalla liquidazione di Seprio Real Estate S.r.l. (euro 156.987);
- canone concessione servizio Farmacie per l'anno 2022 (euro 156.060), per l'anno 2023 (euro 199.493) e per l'anno 2024 (euro 197.660);
- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi per l'anno 2023 (euro 10.002) e per l'anno 2024 (euro 10.002);
- fatture da ricevere per canone concessione Farmacie (euro 195.876) e parcheggi (euro 10.002) per l'anno 2025.

I rapporti con il socio unico sono regolati nell'ambito delle convenzioni e dei rapporti concessori in essere e sono gestiti secondo criteri di trasparenza e coerenza con le finalità istituzionali della Società.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	2.790.000	15.517	2.774.483
<i>Totale</i>	<i>2.790.000</i>	<i>15.517</i>	<i>2.774.483</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	2.620.860	3.154.982	- 534.122
<i>Totale</i>	<i>2.620.860</i>	<i>3.154.982</i>	<i>- 534.122</i>

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice Civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che Amc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;

- n. 526 di Amsc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e coordinamento sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Sviluppi strategici e alleanze industriali – Progetto “Grande ALA”

Nel corso del 2024, AMSC ha partecipato attivamente alla definizione e realizzazione del Progetto “Grande ALA”, iniziativa strategica volta al rafforzamento della governance industriale nell'ambito del ciclo dei rifiuti urbani.

A seguito di sottoscrizione di accordo tra le imprese interessate nel mese di dicembre 2024, è stato formalizzato il progetto che ha previsto l'ingresso di CAP Holding S.p.A. nella compagine sociale di Aemme Linea Ambiente S.r.l. (ALA) – società già partecipata da AMSC – attraverso un'operazione di acquisizione e sottoscrizione di quote, finalizzata alla creazione di un soggetto aggregato forte, multidisciplinare e orientato alla sostenibilità. CAP Holding, gruppo a capitale interamente pubblico già leader nella gestione del ciclo idrico integrato, ha condiviso con ALA un piano di sviluppo che prevede la valorizzazione impiantistica, l'integrazione gestionale e l'adozione di standard ambientali e tecnologici avanzati. L'ingresso del nuovo socio ha comportato una ridefinizione dell'assetto societario e una rinnovata visione strategica, orientata all'innovazione e alla capacità di rispondere alle sfide ambientali future.

AMSC ha sostenuto con convinzione questa evoluzione, ritenendo che essa rappresenti una garanzia di continuità industriale e di solidità patrimoniale per ALA, nonché un'opportunità concreta di miglioramento della qualità del servizio per i Comuni serviti.

Il progetto “Grande ALA” si inserisce nel più ampio disegno regionale di aggregazione degli operatori pubblici, promosso anche da ARERA e ANCI, e costituisce un modello replicabile di cooperazione interaziendale tra utility pubbliche lombarde.

Nel mese di luglio 2025 la Corte dei Conti lombarda ha dato parere favorevole alla delibera del Consiglio metropolitano di Milano in relazione all'acquisto delle quote societarie da parte di Cap Holding Spa in Ala-Aemme Linea Ambiente Srl.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che è stato presentato un piano industriale quinquennale, redatto sulla base delle attuali informazioni disponibili e che riflette le valutazioni e le aspettative della Società in merito all'evoluzione delle proprie attività nel prossimo quinquennio. Le ipotesi e le proiezioni contenute nel documento programmatico sono il risultato di un'attenta analisi delle condizioni attuali di mercato, dei piani strategici e operativi dell'organizzazione, come anche nel proseguo analiticamente descritti, nonché di altri elementi ritenuti ragionevoli al momento della sua redazione. Pur non potendo essere interpretati come garanzia di risultati futuri si può ragionevolmente ritenere che i dati programmatici siano espressione di una traiettoria evolutiva possibile, delineata con criteri metodologici coerenti con le migliori prassi di pianificazione strategica.

Ovviamente si terrà costantemente monitorata l'evoluzione dei risultati attesi e, laddove non si realizzino le condizioni previste, si procederà con un riallineamento dei valori nei prossimi esercizi.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate.

Settore Trasporto Pubblico Locale

Nel corso dell'esercizio 2026 la società prevede di proseguire nel percorso di miglioramento e modernizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio offerto all'utenza e rafforzare la sicurezza dei passeggeri.

In tale ambito è prevista l'installazione di dispositivi BLSD (defibrillatori semiautomatici) a bordo degli autobus aziendali, unitamente alla formazione del personale aziendale all'utilizzo dei dispositivi di primo soccorso, al fine di garantire una maggiore capacità di risposta in caso di emergenze sanitarie durante il servizio.

La società proseguirà inoltre nel monitoraggio delle esigenze di mobilità del territorio, valutando la possibile estensione o implementazione del servizio di trasporto pubblico anche nei comuni limitrofi, qualora richiesto dalle amministrazioni locali, in analogia con quanto già avvenuto negli anni precedenti con l'introduzione del servizio nel territorio del Comune di Cassano Magnago.

Sempre nell'ottica di migliorare la sostenibilità economica del servizio, nel corso del 2026 la società intende sviluppare ulteriormente le attività di valorizzazione degli spazi pubblicitari sui mezzi aziendali, avviando iniziative di promozione rivolte ad aziende ed enti del territorio interessati ad utilizzare gli autobus come canale di comunicazione e visibilità.

È inoltre previsto il proseguimento del rinnovo del parco mezzi, anche mediante l'acquisto di un nuovo autobus elettrico, con contestuale realizzazione di sistemi di ricarica energetica integrati con l'impianto fotovoltaico aziendale, al fine di favorire una maggiore sostenibilità ambientale e una riduzione dei costi energetici.

Gestione sede aziendale e patrimonio immobiliare

Nel corso dell'esercizio 2026 la società prevede di proseguire nel percorso di miglioramento e razionalizzazione degli spazi aziendali situati presso la sede di via Aleardi, al fine di garantire una migliore organizzazione logistica e funzionale delle attività operative.

In particolare sono previsti interventi finalizzati alla armonizzazione e razionalizzazione degli spazi degli uffici aziendali, nonché alla realizzazione di nuovi spogliatoi e servizi igienici a servizio del personale del settore trasporti nell'area della rimessa autobus.

Sono inoltre programmati interventi di sistemazione della segnaletica verticale e orizzontale all'interno dell'area di via Aleardi, al fine di migliorare l'organizzazione dei flussi di accesso e la sicurezza degli spazi operativi.

Nel medesimo ambito si prevede di procedere con l'adeguamento della copertura dell'officina e della rimessa autobus, comprensivo dell'aggiornamento e potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente, al fine di migliorare l'efficienza energetica del sito e supportare le future esigenze di ricarica dei mezzi elettrici.

È inoltre prevista la cessione di alcune aree interne del complesso di via Aleardi al Comune di Gallarate, destinate ad attività di deposito o magazzino a servizio della Polizia Locale, nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione delle funzioni presenti nell'area.

Riorganizzazione archivi e spazi logistici

Nel corso del 2026 la società prevede inoltre di completare un importante intervento di riordino e razionalizzazione degli archivi aziendali, attività avviata mediante una revisione approfondita della documentazione storica conservata presso i magazzini aziendali.

Tale attività ha comportato la verifica e selezione della documentazione aziendale accumulata nel corso di diversi decenni, con particolare riferimento ai documenti non più soggetti a obblighi di conservazione, consentendo la liberazione di spazi precedentemente occupati da materiale non più necessario.

L'intervento consentirà di riorganizzare e modernizzare l'area archivio aziendale, prevedendo la realizzazione di spazi dedicati sia all'archivio contabile sia alla documentazione relativa alla gestione del personale.

Contestualmente la società prevede di destinare parte degli spazi liberati alla creazione di un magazzino interno dedicato alla gestione della cancelleria e dei materiali aziendali, nonché alla possibile messa a disposizione di ulteriori spazi logistici per soggetti terzi.

Settore Farmacie

Nel corso del 2026 la società prevede di proseguire nello sviluppo della propria rete farmaceutica mediante l'apertura di una nuova farmacia comunale nel quartiere di Arnate-Madonna in Campagna, destinata ad ampliare la presenza territoriale del servizio farmaceutico pubblico.

La nuova farmacia sarà orientata allo sviluppo del modello di “farmacia dei servizi”, con l’introduzione di prestazioni e servizi sanitari integrativi a favore della cittadinanza.

L’organizzazione del servizio potrà prevedere, ove possibile e compatibilmente con la disponibilità di personale qualificato, l’adozione di orari di apertura continuati, con l’obiettivo di migliorare l’accessibilità del servizio per l’utenza.

Nel corso del 2026 la società intende inoltre rafforzare ulteriormente il progetto di gestione centralizzata del magazzino farmaceutico, al fine di migliorare l’efficienza degli approvvigionamenti, ottimizzare le giacenze e incrementare i margini operativi.

Parallelamente saranno sviluppate politiche di incentivazione del personale del comparto farmacie, finalizzate a sostenere la crescita delle attività e il miglioramento delle performance operative.

Velostazione

A partire dall’esercizio 2026 la gestione della velostazione situata presso la stazione ferroviaria di Gallarate – quartiere Sciarè è rientrata direttamente nella gestione della società, a seguito della cessazione dell’attività da parte del precedente gestore incaricato.

La società ha pertanto provveduto a riorganizzare internamente il servizio, garantendo la continuità delle attività di gestione degli spazi destinati al deposito biciclette e ai servizi connessi alla mobilità sostenibile.

Personale

Nel corso dell’esercizio 2026 la società proseguirà nelle attività di ricerca e selezione di personale qualificato, con particolare riferimento alle figure di farmacista e di operatore di esercizio del settore trasporti, per le quali si registra a livello nazionale una crescente difficoltà di reperimento.

Parallelamente la società continuerà a monitorare e valorizzare le performance e lo sviluppo delle competenze del personale interno, anche alla luce delle competenze acquisite negli ultimi anni attraverso i percorsi di formazione e aggiornamento professionale attivati.

Tale approccio è finalizzato a garantire una gestione dinamica delle risorse umane e a favorire la crescita professionale del personale, in coerenza con le esigenze organizzative e con gli obiettivi di sviluppo aziendale.

Sistemi informativi

Nel corso dell’esercizio 2026 la società proseguirà il percorso di adeguamento e rafforzamento dei sistemi informativi aziendali, anche in attuazione delle disposizioni previste dalla Direttiva europea NIS2, mediante l’avvio di ulteriori interventi organizzativi e tecnici finalizzati al miglioramento della sicurezza informatica e della gestione dei rischi cyber.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- **Analisi del profilo di rischio cyber:** La società prevede di avviare una cyber risk assessment approfondita, finalizzata all'analisi del profilo di esposizione ai rischi informatici e all'individuazione delle principali vulnerabilità dei sistemi aziendali. Tale attività consentirà di definire un quadro strutturato dei rischi cyber e di individuare le misure tecniche e organizzative più adeguate per la loro mitigazione, in linea con gli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
- **Predisposizione del piano di Disaster Recovery:** È prevista la predisposizione di un Disaster Recovery Plan, volto a definire le procedure operative e le misure tecniche necessarie a garantire il ripristino dei sistemi informativi e dei dati aziendali in caso di incidenti informatici o eventi che possano compromettere la continuità operativa. Il piano sarà accompagnato dall'esecuzione di test periodici di ripristino dei dati (restore test), finalizzati a verificare l'effettiva efficacia delle procedure di recupero e a garantire tempi di ripristino compatibili con le esigenze operative della società.
- **Formazione del personale in materia di sicurezza informatica:** nell'ambito del percorso di rafforzamento della sicurezza informatica aziendale, la società prevede inoltre l'avvio di specifiche attività di formazione e sensibilizzazione del personale sui temi della cyber security. L'obiettivo di tali iniziative è quello di ridurre il rischio di comportamenti operativi non corretti che potrebbero determinare la perdita o la compromissione di informazioni riservate relative agli utenti o all'azienda, nonché incidere sulla sicurezza dei dati e sull'operatività finanziaria e amministrativa della società.

Incarico Data Protection Officer (DPO)

Per l'anno 2026 si prevede di proseguire con le attività di mantenimento e aggiornamento del sistema di gestione della protezione dei dati, nel rispetto delle disposizioni vigenti del GDPR. Particolare attenzione sarà dedicata:

- all'osservanza delle linee guida e dei provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali;
- all'integrazione dei requisiti previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (Direttiva NIS2) sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- all'allineamento con quanto stabilito nel Modello Organizzativo della Privacy (MOP), quale strumento operativo per la definizione di ruoli, responsabilità e procedure interne in materia di trattamento dei dati personali.

Incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Per l'anno 2026, si prevede la prosecuzione delle attività di prevenzione e protezione attraverso:

- **aggiornamento continuo del DVR**, in relazione a eventuali modifiche dei processi produttivi, dei locali, delle attrezzature, dell'organico o a nuove evidenze di rischio, come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 81/2008;
- **monitoraggio sistematico dell'attuazione del Piano di Miglioramento**, attraverso controlli periodici e indicatori di efficacia, al fine di garantire l'effettiva riduzione dei rischi residui;
- **verifica dello stato di attuazione delle misure preventive e protettive**, anche mediante il coinvolgimento del Medico Competente, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza;
- **aggiornamento e consolidamento della formazione del personale**, con programmi di aggiornamento periodico in linea con l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e successive modificazioni, tenendo conto di eventuali novità legislative o modifiche organizzative

Gestione della Viabilità Interna – Attività RSPP

Nel corso del 2026 in prossimità della conclusione delle opere pubbliche e al fine di assicurare la piena conformità agli standard di sicurezza, si prevede di procedere con le seguenti azioni:

- Modellazione BIM (Building Information Modeling) dell'area, mediante l'utilizzo dell'applicativo Autodesk REVIT, con l'obiettivo di ottenere una rappresentazione digitale integrata e aggiornata degli spazi aziendali, funzionale alla pianificazione dei flussi e alla gestione della sicurezza (in linea con i principi dell'innovazione digitale e della manutenzione predittiva previsti dal PNRR e dal Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. 36/2023).
- Ridefinizione della viabilità interna, comprensiva di:
 - individuazione e separazione fisica dei percorsi pedonali e veicolari (art. 63, comma 1 e Allegato IV del D.Lgs. 81/2008);
 - progettazione della segnaletica orizzontale e verticale, nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992);
 - individuazione di eventuali barriere fisiche, sistemi di dissuasione della velocità, aree di sosta e punti di attraversamento protetti, in base alle criticità emerse.
- Continuo aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle relative planimetrie di emergenza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, per riflettere la nuova distribuzione logistica e garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti presenti nell'area.

Tutte le attività saranno svolte nel rispetto dei principi generali di prevenzione (art. 15 D.Lgs. 81/2008) e delle linee guida in materia di progettazione sicura degli ambienti di lavoro, con il coinvolgimento attivo delle figure

aziendali preposte (RSPP, RLS, Datore di Lavoro, Preposti) e in coordinamento con gli enti esterni coinvolti nella realizzazione delle opere.

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge la propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Cattaneo, 22 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Cattaneo 22, Gallarate (VA) – Velostazione.

In gestione a terzi:

- Via Cantoni, Gallarate (VA) – Parcheggio di superficie;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) – Autorimessa;
- Via Aleardi, Gallarate (VA) – Distributore metano.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2024 non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario.

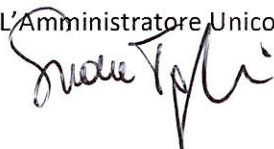
Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 unitamente alla Nota integrativa, alla relazione di Governo ed alla presente Relazione;
- a destinare l'utile d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate, 09 giugno 2026

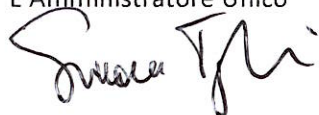
L'Amministratore Unico



Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Gallarate, 09 giugno 2026

L'Amministratore Unico

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. T. M.', written over the printed text 'L'Amministratore Unico'.

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALEARDO ALEARDI, 70 21013 GALLARATE
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GALLARATE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.750	0
2) costi di sviluppo	28.008	11.340
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.550	52.499
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.669.162	1.746.299
Totale immobilizzazioni immateriali	1.757.470	1.810.138
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.603.697	13.079.841
2) impianti e macchinario	788.938	982.711
3) attrezzature industriali e commerciali	171.282	74.467
4) altri beni	933.579	752.749
5) immobilizzazioni in corso e acconti	647.876	370.558
Totale immobilizzazioni materiali	13.145.372	15.260.326
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	1.851.957	1.851.957
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	2.225.702	2.225.702
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.225.702	2.225.702
Totale immobilizzazioni (B)	17.128.544	19.296.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.544	16.555
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	512.809	498.415
5) acconti	1.492	1.316
Totale rimanenze	533.845	516.286
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	960.853	1.304.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.680.767	11.349.103
Totale crediti verso clienti	12.641.620	12.653.854
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.790.000	15.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	2.790.000	15.517
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.808	41.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.218	88.203
Totale crediti tributari	121.026	129.578
5-ter) imposte anticipate	844.638	844.638
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	29.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	611.218	580.533
Totale crediti verso altri	611.218	610.132
Totale crediti	17.008.502	14.253.719
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.098	5.616
2) assegni	1.573	14.411
3) danaro e valori in cassa	35.313	49.168
Totale disponibilità liquide	53.984	69.195
Totale attivo circolante (C)	17.596.331	14.839.200
D) Ratei e risconti	5.383	257.984
Totale attivo	34.730.258	34.393.350
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	4.523.450	4.523.450
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	13.729.128	13.569.641
Totale altre riserve	13.729.128	13.569.641
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	284.171	284.171
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.285	159.487
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(32.570)
Totale patrimonio netto	22.585.563	22.563.278
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.351	1.351
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.351	1.351

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	967.051	934.567
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.503.460	4.651.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	4.503.460	4.651.539
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	27.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	27.854
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.265	44.265
Totale acconti	838.265	44.265
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.247.805	1.684.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	825	80.137
Totale debiti verso fornitori	2.248.630	1.764.621
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.414.982	207.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.947.320
Totale debiti verso controllanti	2.414.982	3.154.982
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	74.960	72.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.436
Totale debiti tributari	74.960	88.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.158	144.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.158	144.258
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.404	206.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	215.404	206.182
Totale debiti	10.441.859	10.081.958
E) Ratei e risconti	734.434	812.196
Totale passivo	34.730.258	34.393.350

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.546.086	6.445.658
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.074.279	1.256.887
altri	1.714.265	1.146.657
Totale altri ricavi e proventi	2.788.544	2.403.544
Totale valore della produzione	9.334.630	8.849.202
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.918.681	3.865.679
7) per servizi	1.209.287	1.399.201
8) per godimento di beni di terzi	305.322	310.867
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.852.802	1.771.462
b) oneri sociali	578.784	557.072
c) trattamento di fine rapporto	66.554	82.304
d) trattamento di quiescenza e simili	63.929	52.293
e) altri costi	7.350	7.646
Totale costi per il personale	2.569.419	2.470.777
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.261	109.644
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	692.983	789.299
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	794.244	898.943
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.383)	(40.384)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	493.239	467.673
Totale costi della produzione	9.272.809	9.372.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.821	(523.554)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	48.228	82.556
Totale proventi da partecipazioni	48.228	82.556
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	204.847	216.114
Totale proventi diversi dai precedenti	204.847	216.114
Totale altri proventi finanziari	204.847	216.114
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	270.144	334.999
Totale interessi e altri oneri finanziari	270.144	334.999
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.069)	(36.329)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	125.268
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	125.268
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(125.268)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.752	(685.151)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.467	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	(844.638)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.467	(844.638)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.285	159.487

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.285	159.487
Imposte sul reddito	22.467	(844.638)
Interessi passivi/(attivi)	(31.158)	36.329
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.106.047)	(66.023)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.092.453)	(714.845)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.483	134.596
Ammortamenti delle immobilizzazioni	794.243	898.944
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	1.408.652
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	924.726	2.442.192
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(167.727)	1.727.347
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.558)	40.384
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.750	379.615
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(48.328)	(566.697)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(336.907)	332.461
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(77.762)	(34.800)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0	(1.618.742)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(452.805)	(1.467.779)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(620.532)	259.568
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	31.159	(36.329)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(97.999)	(297.068)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(66.840)	(333.397)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(687.372)	(73.829)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	893.028	(345.088)
Disinvestimenti	0	1.667.348
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(496.798)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(65.248)
Disinvestimenti	0	24.108
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	893.028	784.322
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(148.080)	(217.088)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(27.854)	(482.209)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(175.934)	(699.297)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.722	11.196
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.616	107
Assegni	14.411	16.544
Danaro e valori in cassa	49.169	41.349
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	69.196	58.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.098	5.616
Assegni	1.573	14.411
Danaro e valori in cassa	35.313	49.168
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.984	69.195
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del Codice Civile, si segnala che il contesto economico generale permane caratterizzato da elementi di incertezza derivanti dall'evoluzione dello scenario geopolitico internazionale e dall'andamento dei mercati energetici e finanziari. Tali fattori continuano a produrre effetti indiretti sull'attività economica e sui costi di gestione delle imprese.

La Società ha tuttavia proseguito nel corso dell'esercizio 2025 il percorso di razionalizzazione organizzativa e gestionale già avviato negli anni precedenti, conseguendo un risultato economico positivo pari ad euro 22.285 e registrando un significativo miglioramento degli indicatori economici e reddituali rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre proseguite le attività di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio aziendale, che hanno comportato la dismissione e l'alienazione di alcuni cespiti immobiliari non più strategici per lo svolgimento delle attività aziendali. In particolare, nel mese di settembre 2025 è stata perfezionata la cessione al Comune di Gallarate del compendio immobiliare relativo al Centro Sportivo Moriggia, nell'ambito del più ampio processo di riassetto patrimoniale e riorganizzazione delle attività aziendali.

La Società ritiene pertanto sussistenti i presupposti della continuità aziendale e prevede di proseguire nel percorso di consolidamento economico e organizzativo intrapreso, anche attraverso il rafforzamento dei settori strategici di attività, con particolare riferimento al comparto farmaceutico, allo sviluppo dei servizi digitali e alla valorizzazione del patrimonio aziendale.

OIC 34 "RICAVI"

In relazione all'applicazione del principio contabile OIC 34 "Ricavi", si segnala che la Società non ha proceduto all'individuazione separata delle eventuali unità elementari di contabilizzazione previste dal principio, in quanto gli effetti derivanti dalla relativa applicazione risultano non significativi ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso; acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro **1.757.470**.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti fatto salvo quando evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 53.550 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 0 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.669.162. Esse sono ammortizzate in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Negli esercizi 2022 e 2023, ai sensi della Legge n. 126/2020 e successive proroghe, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

A decorrere dall'esercizio 2024, cessata l'efficacia della disciplina derogatoria, la Società ha ripreso l'ordinaria imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento, in conformità ai principi contabili nazionali e alle disposizioni del Codice Civile.

Anche nell'esercizio 2025 la contabilizzazione degli ammortamenti è proseguita secondo i criteri ordinari, mantenendo inalterata la vita utile originariamente stimata delle immobilizzazioni.

La ripresa dell'ordinario processo di ammortamento, avviata nell'esercizio 2024 e proseguita nel 2025, ha comportato un maggiore impatto economico rispetto agli esercizi nei quali era stata applicata la deroga normativa, contribuendo a rappresentare in modo più corretto e prudentiale la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società

Per le immobilizzazioni immateriali si è provveduto a ricalcolare le quote di ammortamento mantenendo inalterata la loro durata originaria. Ne deriva che dal rapporto tra il valore netto contabile e la durata residua emerge un'aliquota più alta rispetto al piano di ammortamento iniziale, con conseguente maggiore imputazione a Conto Economico.

RISERVA INDISPONIBILE

La sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ha comportato negli esercizi 2022 e 2023 l'accantonamento a una Riserva Indisponibile di utili pari alle quote non imputate a Conto Economico, per un importo complessivo di Euro 143.818.

Nell'esercizio in esame, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno consentito la liberazione parziale della Riserva Indisponibile, per un ammontare pari a complessivamente Euro 17.163.

Si fa presente che negli anni in cui è stata concessa la sospensione degli ammortamenti non sono state rilevate imposte differite poichè le quote non imputate a Conto Economico non sono state dedotte ai fini fiscali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024 1.810.138
 Saldo al 31/12/2025 1.757.470
 Variazioni (52.668)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	166.493	12.600	-	1.404.673	-	-	2.810.474	4.394.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(166.493)	(1.260)	-	(1.352.173)	-	-	(1.064.174)	(2.584.100)
Valore di bilancio	0	11.340	0	52.499	0	0	1.746.299	1.810.138
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	7.500	21.320	-	19.772	-	-	-	48.592
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.263	-	-	22.062	-	-	190.866	216.191
Ammortamento dell'esercizio	750	4.652	-	18.721	-	-	77.138	101.261
Totale variazioni	3.487	16.668	-	(21.011)	-	-	(268.004)	(268.860)
Valore di fine esercizio								
Costo	170.730	33.920	-	1.402.382	-	-	2.619.608	4.226.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(163.980)	(5.912)	-	(1.348.832)	-	-	(950.446)	(2.469.170)
Valore di bilancio	6.750	28.008	0	53.550	0	0	1.669.162	1.757.470

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritti costi di impianto e ampliamento per un valore netto contabile pari ad euro 6.750, ritenuti recuperabili in relazione ai benefici economici futuri attesi.

Immobilizzazioni materiali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro **13.145.372**, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti fatto salvo quando evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianto di depurazione interno 8,00%
- impianti specifici (campi da tennis) 10,00%
- impianti termotecnici/elettrici (piscine) 10,00%
- impianto sonoro (piscine) 19,00%
- officina meccanica/impianti di sollevamento 10,00%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 10,00%
- macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- attrezzatura varia e minuta 10,00%
- attrezzatura piscina 10,00%
- attrezzature specifiche Farmacie 10,00%
- autoveicoli e motoveicoli 25,00%
- autobus 12,50%
- Autoveicoli trasporti pesanti 20,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Negli esercizi 2022 e 2023, ai sensi della Legge n. 126/2020 e successive proroghe, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

A decorrere dall'esercizio 2024, cessata l'efficacia della disciplina derogatoria, la Società ha ripreso l'ordinaria imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento, in conformità ai principi contabili nazionali e alle disposizioni del Codice Civile.

Anche nell'esercizio 2025 la contabilizzazione degli ammortamenti è proseguita secondo i criteri ordinari. Per le immobilizzazioni materiali, dal rapporto tra il valore netto contabile dei beni e la loro stimata vita utile residua, è emerso che le aliquote applicabili risultano ancora rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione. Conseguentemente il piano di ammortamento non ha richiesto modifiche.

Per le immobilizzazioni materiali, dal rapporto tra il valore netto contabile dei beni ed una prudente valutazione sulla loro vita utile residua, è emerso che le aliquote applicabili restano invariate rispetto a quelle risultanti dai piani di ammortamento originari. Si ritiene, difatti che esse siano rappresentative della stimata durata economico-tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione. Di conseguenza, il piano di ammortamento non è stato modificato.

RISERVA INDISPONIBILE

La sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ha comportato negli esercizi 2022 e 2023 l'accantonamento a una Riserva Indisponibile di utili pari alle quote non imputate a Conto Economico, per un importo complessivo di Euro 1.448.072.

Nell'esercizio in esame, le dismissioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno consentito la liberazione parziale della Riserva Indisponibile per un ammontare pari a complessivamente Euro 355.883.

Si fa presente che negli anni in cui è stata concessa la sospensione degli ammortamenti non sono state rilevate imposte differite poichè le quote non imputate a Conto Economico non sono state dedotte ai fini fiscali.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 647.876 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	15.260.326
Saldo al 31/12/2025	13.145.372
Variazioni	(2.114.954)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.197.180	5.988.339	903.865	2.806.690	370.558	30.266.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.117.339)	(5.005.628)	(829.397)	(2.053.941)	-	(15.006.305)
Valore di bilancio	13.079.841	982.711	74.467	752.749	370.558	15.260.326
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	185.091	57.696	97.993	385.685	-	726.465
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.508.629	1.745.105	267.611	331.127	-	6.852.472
Ammortamento dell'esercizio	371.884	108.145	18.806	194.147	-	692.982
Altre variazioni	-	-	-	-	277.318	277.318
Totale variazioni	(4.695.422)	(1.795.554)	(188.424)	(139.589)	277.318	(6.541.671)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.873.642	4.220.219	823.435	2.852.770	647.876	24.417.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.269.945)	(3.431.282)	(652.152)	(1.919.191)	-	(11.272.570)
Valore di bilancio	10.603.697	788.938	171.282	933.579	647.876	13.145.372

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni materiali per complessivi euro 726.465. Tra gli interventi di maggiore rilevanza si segnala la completa ristrutturazione (impianti e mobili) degli spazi destinati alla nuova farmacia di Caiello.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto, i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si segnala che la società non ha più in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.225.702
Saldo al 31/12/2025	2.225.702
Variazioni	0

Esse risultano composte dalle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 2.225.702, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	3.260.000	-	-	373.745	3.633.745	-	-
Svalutazioni	-	(1.408.043)	-	-	-	(1.408.043)	-	-
Valore di bilancio	0	1.851.957	0	0	373.745	2.225.702	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	3.260.000	-	-	373.745	3.633.745	-	-
Svalutazioni	-	(1.408.043)	-	-	-	(1.408.043)	-	-
Valore di bilancio	0	1.851.957	0	0	373.745	2.225.702	0	0

Si segnala che il valore della partecipazione iscritta tra le partecipazioni in imprese collegate risulta inferiore al relativo costo storico a seguito delle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

In particolare, al 31 dicembre 2021 è stata rilevata una svalutazione pari ad euro 582.775; al 31 dicembre 2022 è stata rilevata un'ulteriore svalutazione pari ad euro 700.000; al 31 dicembre 2024 è stata rilevata una ulteriore svalutazione pari ad euro 125.268.

Alla data del 31 dicembre 2025 non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori svalutazioni, in quanto non sono emersi elementi tali da giustificare ulteriori riduzioni durevoli di valore rispetto a quelle già contabilizzate.

Le svalutazioni sopra richiamate si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società collegata Prealpi Gas S.r.l., effettuate in applicazione del principio della prudenza e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di chiusura dei rispettivi esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrate movimentazioni delle partecipazioni detenute dalla Società; conseguentemente i valori iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato, al 31/12/2024.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PREALPI SERVIZI SRL	VARESE (VA)	02945490122	5.451.267	45.190	4.921.490	1.851.957	37,63%	1.851.957
Totale								1.851.957

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazioni è stato oggetto di svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi Srl	3.260.000	(1.408.043)	1.851.957
TOTALE	3.260.000	(1.408.043)	1.851.957

Dettagli sulle partecipazioni in Altre imprese

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo es.	Patrimonio Netto	Quota posseduta	% di partecipazione	Importo a bilancio
Prealpi Gas Srl	Busto Arsizio	02239280023	1.650.000	472.136	4.079.649	8.329	0,23%	3.786
AEMME Linea Ambiente Srl	Legnano	06483450968	2.265.233	1.216.518	9.015.328	803.781	9,27%	369.937
CONAI	Roma	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22
TOTALE								373.745

Il Bilancio di Prealpi Gas Srl al 31/12/2025 alla data di stesura della presente Nota Integrativa non risulta ancora approvato.

In merito alle partecipazioni iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio 2025, il valore contabile delle partecipazioni risultano significativamente inferiori alla frazione di patrimonio netto della partecipata riferibile alla quota detenuta, come risultante dall'ultimo bilancio approvato delle stesse.

In base ai principi contabili attualmente in vigore, non è consentita la rivalutazione della partecipazione in assenza di norme di legge specifiche che lo autorizzino ma si ritiene opportuno segnalare questa circostanza in quanto rappresenta una plusvalenza latente significativa che, pur non essendo contabilmente rilevata, contribuisce comunque ulteriormente a rafforzare indirettamente la solidità patrimoniale della Società stessa.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.225.702	2.225.702

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita; Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni; Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro **17.596.331**.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.757.131.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Il valore delle rimanenze di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 533.845.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.555	2.989	19.544
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	498.415	14.394	512.809
Acconti	1.316	176	1.492
Totale rimanenze	516.286	17.559	533.845

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1 dell'attivo patrimoniale, sono stati iscritti al valore presumibile di realizzo, determinato tenendo conto del fondo svalutazione crediti costituito negli esercizi precedenti.

Al fine di coprire il rischio di eventuali perdite su crediti non ancora specificamente individuate ma ritenute prevedibili sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, la Società mantiene un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, ammonta ad euro 84.106.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 432.780, senza necessità di effettuare ulteriori accantonamenti.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	2025
Fondo al 1/1/2025	516.886
Utilizzo nell'esercizio	(432.780)
Accantonamento nell'esercizio	0
Fondo al 31/12/2025	84.106

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro **17.008.502**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.653.854	(12.234)	12.641.620	960.853	11.680.767
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.517	2.774.483	2.790.000	2.790.000	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.578	(8.552)	121.026	42.808	78.218
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	844.638	-	844.638		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	610.132	1.086	611.218	0	611.218
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.253.719	2.754.783	17.008.502	3.793.661	12.370.203

L'elevato ammontare dei crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo è riconducibile principalmente al credito vantato nei confronti di Prealpi Gas S.r.l. derivante dalla cessione delle reti e degli impianti di distribuzione del gas, il cui incasso risulta subordinato alle condizioni previste dagli accordi contrattuali sottostanti.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso la società controllante, pari ad euro 2.790.000, sono costituiti prevalentemente da crediti di natura commerciale e patrimoniale vantati nei confronti del Comune di Gallarate e derivanti dai rapporti istituzionali e contrattuali intercorrenti con il socio unico.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.641.620	12.641.620
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.790.000	2.790.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.026	121.026
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	844.638	844.638
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	611.218	611.218
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.008.502	17.008.502

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro **53.984**, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.616	11.482	17.098
Assegni	14.411	(12.838)	1.573
Denaro e altri valori in cassa	49.168	(13.855)	35.313
Totale disponibilità liquide	69.195	(15.211)	53.984

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro **5.383**. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	168.595	(164.887)	3.708
Risconti attivi	89.389	(87.714)	1.675
Totale ratei e risconti attivi	257.984	(252.601)	5.383

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente esclusivamente relativa a costi anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I	— Capitale	
II	— Riserva da soprapprezzo delle azioni	III — Riserve di rivalutazione
IV	— Riserva legale	
V	— Riserve statutarie	
VI	— Altre riserve, distintamente indicate	
VII	— Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX	— Utile (perdita) dell'esercizio	
X	— Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro **22.585.563** ed evidenzia una variazione in aumento di euro 22.285 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.360.000	-	-		3.360.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	699.099	-	-		699.099
Riserve statutarie	4.523.450	-	-		4.523.450
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Varie altre riserve	13.569.641	159.487	-		13.729.128
Totale altre riserve	13.569.641	159.487	-		13.729.128
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	284.171	-	-		284.171
Utile (perdita) dell'esercizio	159.487	-	159.487	22.285	22.285
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	22.563.278	159.487	159.487	22.285	22.585.563

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2015	4.142.522
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	86.585
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	7.730.616
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2022	795.347
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2023	814.571
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2024	159.487
Totale	13.729.128

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.360.000	CAPITALE		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	699.099	UTILI	B	699.099
Riserve statutarie	4.523.450	UTILI	A, B, C, D, E	4.523.450
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	13.729.128		A, B	13.729.128
Totale altre riserve	13.729.128			13.729.128
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-
Totale	22.279.107			18.951.677
Residua quota distribuibile				18.951.677

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2015	4.142.522	A, B	4.142.522
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	86.585		86.585
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	7.730.616		7.730.615
RISERVA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2022	795.347	A, B	795.347
RISERVA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2023	814.571	A, B	814.572
RISERVA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2024	159.487	A, B	159.487
Totale	13.729.128		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 1.351, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento

improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell' IRES secondo un'aliquota del 24% pari all'aliquota attualmente in vigore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Si segnala che nel presente esercizio non sono intervenuti movimenti nella voce Fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro **967.051**.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 66.554.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	934.567
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.554
Utilizzo nell'esercizio	34.070
Totale variazioni	32.484
Valore di fine esercizio	967.051

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria alla voce D.4 debiti verso banche per euro 4.503.460 (interamente esigibili entro i 12 mesi).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 2.414.982, interamente esigibili entro i 12 mesi.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro **10.441.859**.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	4.651.539	(148.079)	4.503.460	4.503.460	0
Debiti verso altri finanziatori	27.854	(27.854)	0	0	0
Acconti	44.265	794.000	838.265	800.000	38.265
Debiti verso fornitori	1.764.621	484.009	2.248.630	2.247.805	825
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	3.154.982	(740.000)	2.414.982	2.414.982	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	88.257	(13.297)	74.960	74.960	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.258	1.900	146.158	146.158	0
Altri debiti	206.182	9.222	215.404	215.404	0
Totale debiti	10.081.958	359.901	10.441.859	10.402.769	39.090

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	4.503.460	4.503.460
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	838.265	838.265
Debiti verso fornitori	2.248.630	2.248.630
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	2.414.982	2.414.982
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	74.960	74.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.158	146.158
Altri debiti	215.404	215.404
Debiti	10.441.859	10.441.859

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	4.503.460	4.503.460
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	838.265	838.265
Debiti verso fornitori	2.248.630	2.248.630
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	2.414.982	2.414.982
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	74.960	74.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.158	146.158
Altri debiti	215.404	215.404
Totale debiti	10.441.859	10.441.859

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro **734.434**.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	338.999	(76.297)	262.702
Risconti passivi	473.197	(1.465)	471.732
Totale ratei e risconti passivi	812.196	(77.762)	734.434

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro **6.546.086**.

Gli altri ricavi, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.788.544, dei quali le voci di maggior rilievo sono relative al settore TPL per contributi regionali e comunali, contributi CCNL, rimborsi tessere di Libera Circolazione delle Forze dell'Ordine e ai proventi da riaddebito costi energetici dei fabbricati locati oltre alle plusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
FARMACIE	5.027.820
IMPIANTI SPORTIVI	119.405
IMPIANTI FOTOVOLTAICO	174.447
GESTIONE IMMOBILI	635.834
PARCHEGGI	188.301
VELOSTAZIONE	1.200
TPL	399.079
Totale	6.546.086

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.546.086
Totale	6.546.086

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro **9.272.809**.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante.

L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro **48.228**.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	226.830
Altri	43.314
Totale	270.144

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	844.638
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	844.638

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	447.004	1.125.702
di esercizi precedenti	23.536.089	22.410.387
Totale perdite fiscali	23.983.093	23.536.089

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Il trattamento contabile della fiscalità differita, attiva e passiva, è disciplinato dai seguenti documenti:

- comunicazione CONSOB del 30.07.1999 n. 99059010;
- provvedimento della Banca d'Italia del 03.08.1999;
- documento n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità OIC;

L'iscrizione è dovuta in base ai principi generali della correttezza, della competenza e della prudenza (artt. 2423 e 2423 bis Codice Civile).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno ovvero sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi, di capienti redditi imponibili.

Nel presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, la Società mantiene attività per imposte anticipate pari a complessivi € 844.638, derivanti da riporti a nuovo di perdite fiscali pregresse ai sensi dell'art. 84 del TUIR.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC 25 – "Imposte sul reddito", che prevede il rilevamento in bilancio delle imposte anticipate nella misura in cui sia ragionevolmente certa la loro futura recuperabilità, sulla base della capacità della Società di generare imponibili fiscali futuri.

Il recupero complessivo delle imposte anticipate rilevate risulta coerente con le proiezioni la stimata capacità della Società di generare redditi imponibili sufficienti nei futuri esercizi.

Si evidenzia inoltre che:

- non sono previste significative limitazioni normative o fiscali all'utilizzo delle perdite riportabili a nuovo o delle deduzioni differite, né esistono condizioni ostative di tipo giuridico o regolamentare che possano compromettere il recupero del credito;
- le differenze temporanee considerate non sono soggette a prescrizione e rientrano nell'ordinaria operatività fiscale della Società;

L'importo teorico massimo delle imposte anticipate iscrivibili, determinato applicando l'aliquota IRES vigente (24%) al totale delle perdite fiscali riportabili (euro 23.536.089 sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata riferita al periodo di imposta 2024) ammonterebbe a € 5.648.661. Tuttavia, in linea con il principio contabile OIC 25, in ossequio al principio di prudenza, e sulla stima prudenziale dei redditi imponibili futuri, è stata iscritta in bilancio una quota pari a € 844.638, ritenuta attendibilmente recuperabile nei futuri esercizi.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate (o differite attive) hanno generato i seguenti effetti sul presente bilancio: effetto sui conti patrimoniali interessati: è stato imputato alla voce Crediti per imposte anticipate (C.II.4.ter) l'importo di € 844.638 relativo ad imposte anticipate di cui € 763.443 oltre i dodici mesi.

La società monitora costantemente l'evoluzione dei risultati fiscali futuri e, laddove si realizzino le condizioni previste, procederà ad un eventuale adeguamento delle imposte anticipate nei prossimi esercizi.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

In ossequio al Principio contabile OIC n. 25, le imposte sul reddito dell'esercizio iscritte in bilancio comprendono, se dovute, sia l'IRES che l'IRAP determinate con il criterio della competenza temporale.

In particolare, per il presente esercizio si segnala che nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo, mentre è stato stanziato un importo di Euro 22.467 relativo all'IRAP d'esercizio calcolata con aliquota ordinaria al 3,90%.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025 nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, compreso il personale somministrato, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	26
Operai	21
Totale Dipendenti	53

Dati occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.192	25.182

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 3.360.000, è rappresentato da 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2025 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Direzione Compartimentale delle Dogane	30.987,41	04/02/2004
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Parco Lombardo Valle del Ticino	15.747,06	23/05/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	16.337,35	18/01/2017
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	94.000,00	13/02/2023
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Comune di Gallarate	7.187,50	10/02/2025

Impegni

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e della partecipazione sociale, si evidenziano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate che possono essere rinvenuti anche al seguente indirizzo web:

<https://gallarate.e-pal.it/L190/?idSezione=74&id=&sort=&activePage=&search=>

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo cassa inizio es		8.686.530,05	Disavanzo di amministrazione	0	
Utilizzo avanzo di amm.ne	612.255,49				
Fondo plur. Vincolato di parte corrente	500.000,00				
Fondo plur. Vincolato in c/capitale	1.950.000,00				
Fondo plur. Vincolato per incremento di attività fin.	0				
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contrib.	34.880.994,38	37.337.574,67	Titolo 1 - Spese correnti	50.821.846,54	51.023.369,54
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	7.858.217,23	7.293.222,18	Fondo plur. Vincolato di parte corrente	1.139.500,00	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	10.341.893,91	8.365.713,61	Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.441.610,54	14.220.495,84
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	9.135.859,82	10.889.760,56	Fondo plur. Vincolato in c/capitale	1.890.157,80	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività fin.	4.250.000,00	10.656.345,30	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	4.250.000,00	4.250.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI	66.466.965,34	74.542.616,32	TOTALE SPESE FINALI	70.543.114,88	69.493.865,38
Titolo 6 – Accensione di prestiti	4.250.000,00	4.250.000,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.422.531,21	1.422.531,21
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.606.062,22	10.606.062,22	Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.606.062,22	10.606.062,22
Titolo 9 – Entrate per c/terzi e partite di giro	7.602.135,77	7.567.658,51	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	7.602.135,77	7.654.101,35
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	88.925.163,33	96.966.337,05	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	90.173.844,08	89.176.560,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	91.987.418,82	105.652.867,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	90.173.844,08	89.176.560,16
DISAVANZO DI COMPETENZA	0		AVANZO DI COMPETENZA	1.813.574,74	16.476.306,94
TOTALE A PAREGGIO	91.987.418,82	105.652.867,10	TOTALE A PAREGGIO	91.987.418,82	105.652.867,10

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	1.813.574,74
b) Risorse accantonate/stanziate nel bilancio 2022	612.255,49
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.201.319,25

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.201.319,25
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.163.684,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	37.634,42

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 1.235.854 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Nello specifico la società ha percepito per il settore TPL contributi regionali e comunali, contributi CCNL e rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine e contributi Ivov e Ivop.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

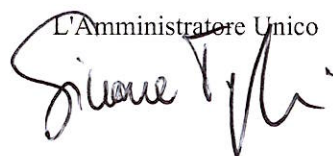
Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di riportare a nuovo il risultato d'esercizio, Utile di € 22.285,21, arrotondato a € 22.285 in sede di redazione del bilancio.
Parimenti si propone di liberare riserve indisponibili ex art. 60 comma 7/ter Legge 126/2020 per complessivi euro 373.047.

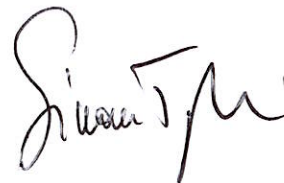
Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico


Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia T. M.', is positioned to the right of the declaration text.

Relazione sul Governo Societario
di AMSC S.p.A. a socio unico
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

BILANCIO AL 31/12/2025

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito “Testo Unico”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2016, è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”), con l’obiettivo di razionalizzare e riorganizzare la disciplina delle partecipazioni societarie pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2017.

In particolare, l’articolo 6 del Testo Unico – “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” – introduce una serie di disposizioni finalizzate al rafforzamento della governance delle società pubbliche, promuovendo l’introduzione di strumenti di buona gestione e prevenzione dei rischi. Il comma 2 prevede espressamente “l’adozione di strumenti di rilevazione tempestiva della crisi”, mentre il comma 3 invita all’introduzione, in coerenza con le caratteristiche societarie, di strumenti di governo societario adeguati, lasciando alle singole società la valutazione circa l’integrazione con gli strumenti già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società in house

2.1 L’attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico, operante secondo il modello dell’“in house providing”. In coerenza con il proprio statuto, AMSC S.p.A. eroga una serie di servizi pubblici locali di interesse generale, svolti in prevalenza per conto del proprio socio unico, il Comune di Gallarate, secondo principi di efficienza, economicità e continuità del servizio.

I principali servizi attualmente affidati alla società sono:

- il servizio di trasporto pubblico locale (TPL);
- la gestione delle farmacie comunali;
- la gestione dei parcheggi a raso e in struttura;
- la gestione del patrimonio immobiliare sociale;
- il distributore di metano di via Aleardi;
- la gestione della velostazione di Gallarate;
- la gestione dell’impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Sono dati in gestione a soggetti terzi alcuni servizi e strutture, tra cui la velostazione di Gallarate, i parcheggi Seprio Park e Cantoni, il distributore di metano di via Aleardi e, fino alla relativa cessione al Comune di Gallarate intervenuta nel corso del 2025, il Centro Sportivo Moriggia.

La società svolge inoltre ulteriori attività connesse e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente Locale socio.

2.2 I requisiti dell’“in house providing”

AMSC S.p.A. opera nel rispetto dei requisiti previsti dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Codice dei contratti pubblici”), ai fini del riconoscimento della modalità di affidamento diretto in house. Nello specifico, la società soddisfa i seguenti presupposti:

1. “Controllo analogo”

Come previsto dall’art. 5, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, “l’amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica controllata un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”. Tale controllo si esercita attraverso la presenza dell’ente socio negli organi decisionali della società, l’approvazione dei principali atti gestionali e la supervisione sulle decisioni strategiche.

2. Fatturato prevalente a favore dell'ente controllante

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante.

Nel corso del 2025 AMSC S.p.A. ha conseguito un valore della produzione pari ad euro 9.334.630. Le attività aziendali risultano svolte prevalentemente nell'ambito dei servizi pubblici locali e delle attività affidate o riconducibili al socio unico Comune di Gallarate, in coerenza con il modello organizzativo dell'in house providing.

3. Assenza di partecipazioni private

Come stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. c), "nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati". Il capitale sociale di AMSC S.p.A. è infatti interamente detenuto dal Comune di Gallarate.

2.3 Assetto statutario e organizzativo conforme al modello "in house"

AMSC S.p.A. si è dotata di uno statuto e di un assetto organizzativo pienamente conformi ai requisiti del modello in house, così come delineato dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria e recepito nel Codice degli Appalti.

In particolare:

- L'art. 27, co. 4, dello statuto dispone che "all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget";
- L'art. 30 dello statuto prevede che "qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate";
- L'art. 6 dello statuto ribadisce che "il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetto Comune superiore al 51%";
- L'art. 4 dello statuto stabilisce che "il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici".

2.4 Attuazione del Testo Unico

La presente relazione costituisce una delle azioni previste dal Testo Unico e rappresenta una tappa del percorso di rafforzamento della governance aziendale. In attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, in data 24 luglio 2017 AMSC ha modificato il proprio statuto sociale, riformulando, tra gli altri, gli articoli 1, 4, 7, 28, 30, 33, 34, 36, 37, 41 e 45, al fine di adeguarsi ai requisiti richiesti per le società a partecipazione pubblica.

Tali modifiche hanno avuto anche l'effetto di migliorare la struttura di governo, rafforzando il ruolo dell'assemblea, della direzione e dei controlli interni, pur in assenza di uno specifico obbligo normativo.

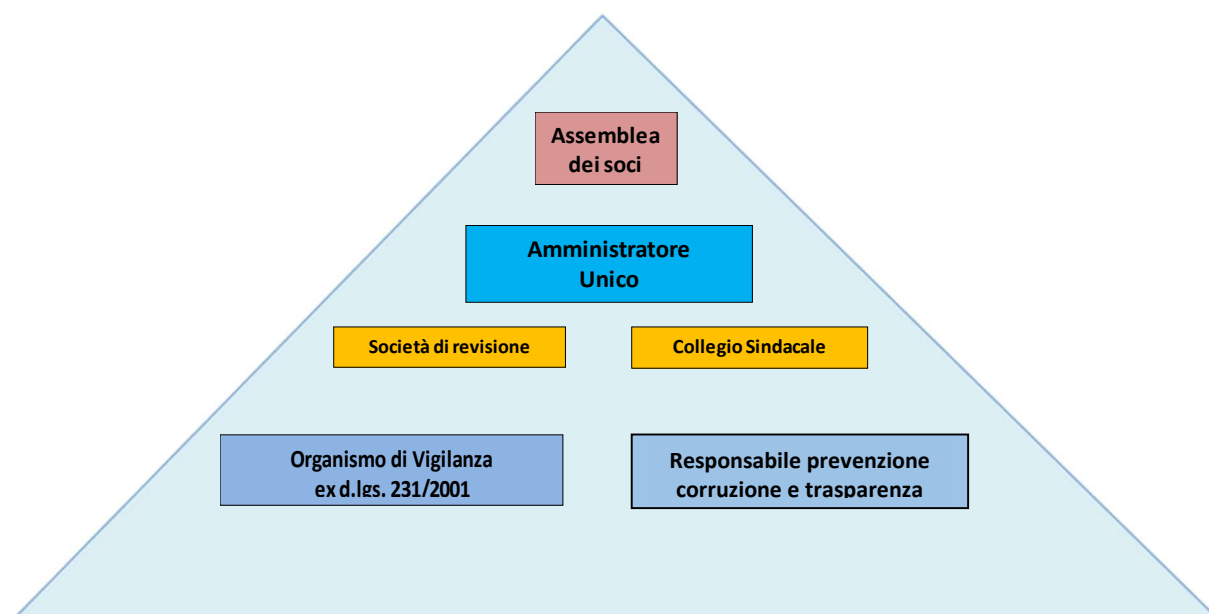
2.5 Assetto di governance della società

La governance della società, come previsto dallo statuto e dalla normativa vigente, è articolata in:

- Assemblea del socio unico (Comune di Gallarate);
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale;
- Organismo di Vigilanza;

- Società di Revisione.

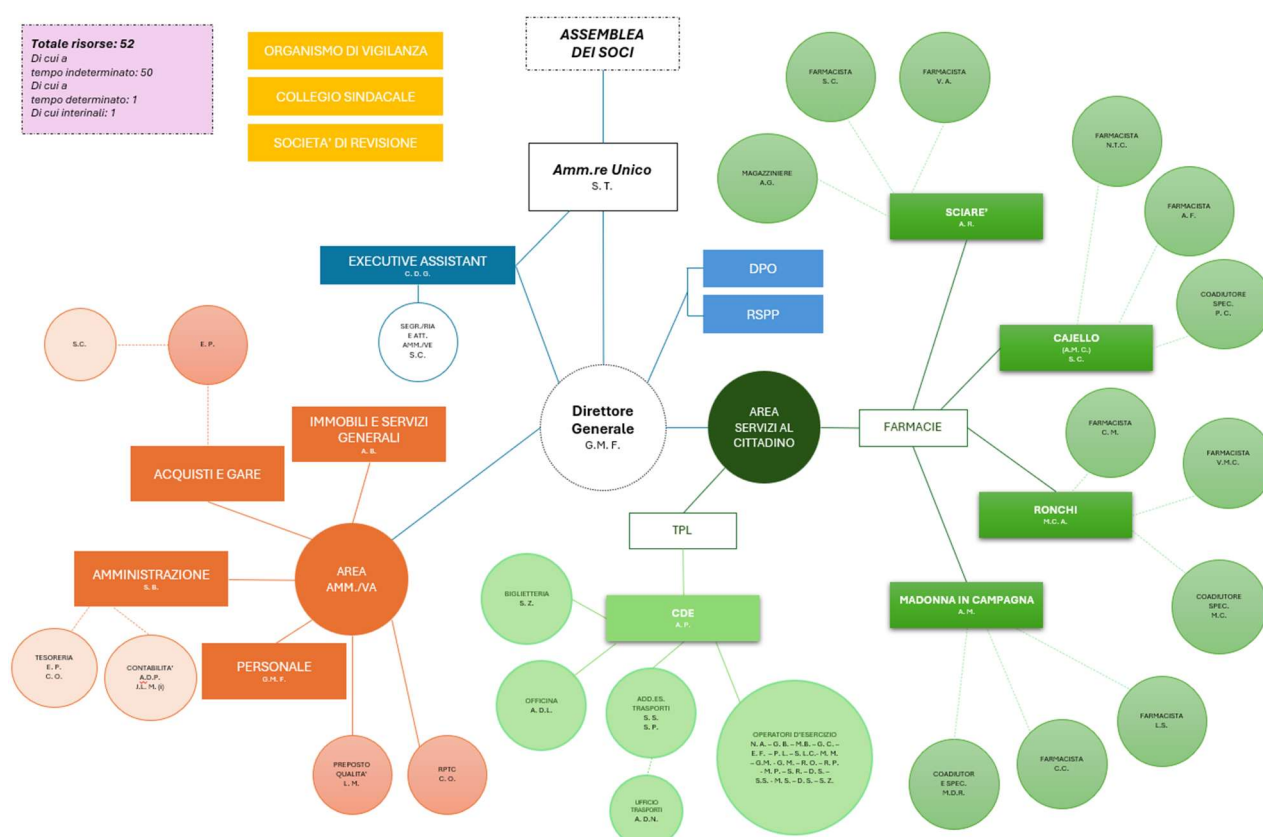
Lo statuto non prevede la figura del “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, in quanto tale figura è obbligatoria solo per le società quotate, ai sensi dell’articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza.



2.6 Organizzazione interna

AMSC S.p.A si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Organigramma alla data del 31/12/2025



All'Assemblea spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In attuazione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche, AMSC S.p.A. ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG 231), volto a prevenire i reati che possano comportare una responsabilità amministrativa della società.

L'ultima revisione del MOG è stata approvata in data 23 dicembre 2024 con delibera dell'Assemblea dei soci, a conclusione di un processo di aggiornamento che ha interessato sia la parte generale del modello che gli allegati operativi. Tra questi si segnalano in particolare:

- il nuovo Codice Etico,
- la procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing) aggiornata in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,

L'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dalla società, dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, è incaricato del monitoraggio sull'efficace attuazione del MOG 231 e del Codice Etico, della relativa attività di controllo periodico e dell'aggiornamento del modello. A esso compete anche la supervisione sull'effettività e corretta gestione della nuova piattaforma per le segnalazioni riservate introdotta nel 2024.

Il MOG prevede inoltre un sistema sanzionatorio interno, applicabile in caso di violazioni accertate delle disposizioni in esso contenute, incluse quelle del Codice Etico e delle procedure di prevenzione del rischio.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, AMSC S.p.A. opera in conformità al quadro normativo vigente, in particolare:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.,
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (e successive modifiche),
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 sul whistleblowing,
- Determinazione ANAC n. 1134/2017,
- nonché secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle società partecipate.

In data 27 gennaio 2025, l'organo amministrativo ha approvato il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025–2027, che sostituisce il precedente, aggiornando contenuti, misure preventive e mappature dei rischi corruttivi aziendali. Il PTPCT 2025–2027 tiene conto delle evoluzioni normative, organizzative e dei processi aziendali, e include le misure attuative del sistema whistleblowing rinnovato.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali di AMSC S.p.A. si fonda su un Sistema di Controllo Interno (SCI) che coinvolge in modo trasversale l'intera struttura organizzativa, promuovendo una cultura aziendale orientata alla prevenzione, alla gestione e al contenimento dei rischi.

Nel 2024 il Modello di Organizzazione e Controllo (MOG 231) è stato completamente aggiornato (approvazione del 23 dicembre 2024), tenendo conto dei mutamenti normativi e operativi dell'attività aziendale, e rafforzando la segregazione delle funzioni e le responsabilità nei processi più sensibili.

A livello di governance, il sistema di controllo è affidato a una pluralità di soggetti con ruoli complementari:

- l'Assemblea dei Soci, che definisce gli indirizzi strategici;
- l'Amministratore Unico, responsabile del presidio dei rischi gestionali e operativi;
- il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione, ciascuno con funzioni specifiche di verifica, controllo e monitoraggio.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6, comma 2 del Testo Unico

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, le società a controllo pubblico sono tenute a predisporre programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e a darne comunicazione all'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario.

AMSC S.p.A. ha confermato anche per l'esercizio 2025 il proprio sistema di monitoraggio basato su indicatori economici, patrimoniali e finanziari, finalizzato alla rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di squilibrio e alla verifica della continuità aziendale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile netto pari ad euro 22.285, un valore della produzione pari ad euro 9.334.630, un Margine Operativo Lordo (MOL) positivo pari ad euro 856.065 ed un risultato operativo positivo pari ad euro 61.821.

Tali risultati evidenziano un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente e confermano la capacità della società di mantenere adeguati equilibri economici e patrimoniali.

Permangono tuttavia elementi di attenzione connessi principalmente al settore del Trasporto Pubblico Locale, caratterizzato da una strutturale insufficienza dei ricavi tariffari rispetto ai costi di esercizio, nonché alla necessità di monitorare costantemente le principali posizioni creditorie della società, tra cui il credito vantato nei confronti di Prealpi Gas S.r.l. derivante dalla cessione delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

→ **Capitale proprio / Capitale di terzi < 1**

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.

Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.

Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'

→ **Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)**

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve.

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio, entro i dodici mesi.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

→ **Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)**

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine. Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'

→ **Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)**

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativa della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, è equiparabile all'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxex, Depreciation and Amortization*), che costituisce anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e sono in corso ulteriori investimenti già deliberati con riferimento al comparto farmacie come successivamente precisato.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2024 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Rif.	Soglia di allarme	NO/DA ATTENZIONARE	Risultati Esercizio 2025
a	Indici di STRUTTURA → Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	no.	Il parametro è risultato pari a: 1,86 Capitale Proprio: € 22.585.563 Capitale di Terzi: € 12.144.695
b	Indici di LIQUIDITA' → Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)	da attenzionare	Il parametro è risultato pari a: € -3.708.999 Attivo Corrente: € 6.693.770 Passivo corrente: € 10.402.769
	→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)	da attenzionare	Il parametro è risultato pari a: € -4.982.661 Liquidità immediata: € 53.984 Liquidità differita: € 6.100.558

			Passività correnti: € 11.137.203
c	Indici di REDDITIVITA' ➔ Margine operativo lordo (MOL) < 0	no	Il parametro è risultato pari a: € 856.065 Valore Produzione: € 9.334.630 Costi Produzione: € 8.478.565

È opportuno che la relazione di governo tenga conto degli indicatori di rischio rinvenibili nelle indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Di seguito si fornisce pertanto un elenco di alcuni degli strumenti di analisi di tipo patrimoniale – finanziario e di redditività di derivazione contabile:

INDICATORI PATRIMONIALI - FINANZIARI

Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile

Patrimoniali - Finanziari

Patrimonio netto	Indicatore del livello di patrimonializzazione della società, può essere ricavato direttamente dallo stato patrimoniale ovvero calcolato in chiave prospettica.
Debt Service Coverage Ratio	Indicatore di tipo prospettico che serve per verificare la capacità dell'azienda di generare risorse finanziarie e la conseguente sostenibilità del livello di indebitamento.
Indice di liquidità	Indice comunemente utilizzato per stabilire la capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità economiche.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Ebitda	Costituisce una buona approssimazione del flusso di cassa annuali al servizio del debito con la finalità di fornire una prima indicazione del periodo di tempo necessario per rimborsare il debito.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Nopat	Rapporto che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).
Rapporto tra debito ed equity	Indice che consente di valutare il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri e, quindi, monitorare il rischio finanziario dell'impresa.
Rapporto tra gli oneri finanziari e il margine operativo lordo	Indice che misura la capacità economica di sostenimento del costo dell'indebitamento.
Analisi del debito scaduto	Evidente indizio di difficoltà finanziaria nel momento in cui i ritardi nel pagamento dei debiti dell'impresa siano ripetuti ed abbiano ad oggetto importi significativi, ovvero, comportino non episodiche azioni esecutive da parte dei fornitori o ancora grave pregiudizio negli approvvigionamenti.

INDICATORI DI REDDITIVITA'**Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile**

Gestione operativa della società	Significativa la gestione operativa della società negativa per più esercizi consecutivi.
Risultati di esercizio	Perdite ripetute possono erodere il patrimonio netto.
Roi (<i>Return On Investment</i>)	Indice che rappresenta la redditività del capitale investito.
Roe (<i>Return On Equity</i>)	Indice di performance che misura la redditività del capitale proprio.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI

Stato Patrimoniale Attivo							
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variazione assoluta	Variazione %	
CAPITALE CIRCOLANTE	6.693.770,00 €		4.478.397,00 €		13,06%	2.215.373,00 €	49,47%
Liquidità immediata	53.984,00 €	0,16%	69.195,00 €	0,16%	-	15.211,00 €	-21,98%
Disponibilità liquide	53.984,00 €	0,16%	69.195,00 €	0,16%	-	15.211,00 €	-21,98%
Liquidità differite	6.639.786,00 €	19,12%	4.409.202,00 €	12,90%		2.230.584,00 €	50,59%
Crediti verso soci		0,00%		0,00%		- €	
Crediti dell'attivo circolante a breve termine		0,00%		0,00%		- €	
Crediti immobilizzati a breve termine		0,00%		0,00%		- €	
Immobiliazione materiali destinate alla vendita		0,00%		0,00%		- €	
Attività finanziarie		0,00%		0,00%		- €	
Ratei e risconti attivi		0,00%		0,00%		- €	
Rimanenze		0,00%		0,00%		- €	
IMMOBILIZZAZIONI	28.036.488,00 €	80,73%	29.914.953,00 €	86,94%	-	1.878.465,00 €	-6,28%
Immobiliazione immateriali	1.757.470,00 €	5,06%	1.810.138,00 €	3,71%	-	52.668,00 €	-2,91%
Immobiliazioni materiali	13.145.372,00 €	37,85%	15.260.326,00 €	47,47%	-	2.114.954,00 €	-13,86%
Immobiliazioni finanziarie	- €	0,00%	- €	0,00%		- €	
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	13.133.646,00 €	37,82%	12.844.489,00 €	35,76%		289.157,00 €	2,25%
TOTALE IMPIEGHI	34.730.258,00 €	100,00%	34.393.350,00 €	100,00%		336.908,00 €	0,98%

		Stato Patrimoniale Passivo					
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variazione assoluta	Variazione %	
CAPITALE DI TERZI	12.144.695,00 €		34,97% 11.830.072,00 €		36,68%	314.623,00 €	2,66%
Passività correnti	11.137.203,00 €		7.806.996,00 €			3.330.207,00 €	42,66%
Debiti a breve termine	10.402.769,00 €		6.994.800,00 €				
Ratei e risconti passivi	734.434,00 €		812.196,00 €				
Passività consolidate	1.007.492,00 €		4.023.076,00 €		-	3.015.584,00 €	-74,96%
Debiti a m/l termine	39.090,00 €		3.087.158,00 €				
Fondi per rischi e oneri	1.351,00 €		1.351,00 €				
TFR	967.051,00 €		934.567,00 €				
CAPITALE PROPRIO	22.585.563,00 €	-65,03%	22.563.278,00 €	-63,32%		22.285,00 €	0,10%
Capitale sociale	3.360.000,00 €		3.360.000,00 €			- €	
Riserve	18.919.107,00 €		18.759.620,00 €			159.487,00 €	0,85%
Utili (perdite) portati a nuovo	284.171,00 €		284.171,00 €			- €	
Utile (perdita) dell'esercizio	22.285,00 €		159.487,00 €		-	137.202,00 €	-86,03%
TOTALE FONTI	34.730.258,00 €	100,00%	34.393.350,00 €	100,00%		336.908,00 €	0,98%

	2025	2024
ATTIVO FISSO	28.036.488,00 €	29.914.953,00 €
ATTIVO CORRENTE	6.693.770,00 €	4.478.397,00 €
LIQUIDITA' IMMEDIATE	53.984,00 €	69.195,00 €
LIQUIDITA' DIFFERITE	6.100.558,00 €	3.634.932,00 €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.383,00 €	257.984,00 €
MAGAZZINO	533.845,00 €	516.286,00 €
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.007.492,00 €	4.023.076,00 €
PASSIVITA' CORRENTI	11.137.203,00 €	7.806.996,00 €
MOL (EBITDA)	856.065,00 €	375.389,00 €
EBIT	61.821,00 €	- 523.554,00 €
CAPITALE INVESTITO	34.730.258,00 €	34.393.350,00 €

L'organo amministrativo della società evidenzia che ha comunque effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, e rappresenta quanto segue:

Riorganizzazione dei costi di struttura

Nel corso del 2025 è stato completato il processo di dismissione del compendio immobiliare del Centro Sportivo Moriggia mediante cessione al Comune di Gallarate, nell'ambito del percorso di razionalizzazione del patrimonio immobiliare non direttamente funzionale alle attività strategiche aziendali.

Inoltre è stata ceduta, sempre al Comune di Gallarate, la palazzina sita in via Aleardi n. 70, nella quale la Polizia Municipale di Gallarate trasferirà la propria sede.

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

Risorse umane

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di consolidamento dell'assetto organizzativo aziendale avviato nell'esercizio precedente, mediante l'attuazione del piano di riorganizzazione approvato nel 2024 la ridefinizione di alcuni ruoli organizzativi, l'aggiornamento dei mansionari aziendali e il rafforzamento delle attività amministrative e di gestione del personale.

È proseguita l'attività di ricognizione formativa e di aggiornamento degli attestati del personale, avviando percorsi di formazione, ove possibile finanziati, anche in ottica di valorizzazione delle competenze interne.

Attività

Trasporti

Nel 2025 l'Agenzia TPL ha autorizzato importanti modifiche della rete urbana nonché l'aggiornamento della linea 4.

Sono state inoltre avviate importanti innovazioni tecnologiche, tra cui il completamento del sistema di bigliettazione elettronica SBE (con l'implementazione del sistema GTFS), l'installazione dei nuovi dispositivi di bordo e l'adeguamento della rete di vendita anche attraverso piattaforme apposite.

Si è altresì provveduto all'acquisto di un nuovo autobus e con l'installazione di defibrillatori a bordo dei mezzi di linea con l'ausilio di risorse fornite da contributi regionali.

È proseguita la collaborazione con l'Agenzia di bacino per la futura gara del servizio TPL, rispetto alla quale AMSC ha avviato valutazioni strategiche per eventuali scenari di partecipazione.

Gestione dell'impianto sportivo "Moriggia"

Nel corso del 2025 la gestione del Centro Sportivo Moriggia è proseguita fino ai primi giorni del mese di settembre, quando l'impianto è stato chiuso e successivamente ceduto al Comune di Gallarate nell'ambito del percorso di riqualificazione deliberato dall'Amministrazione Comunale. L'operazione ha consentito alla società di completare il processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare non direttamente funzionale alle attività strategiche aziendali.

Farmacie

Nel 2025 sono proseguiti gli interventi di ammodernamento e rilancio delle farmacie aziendali.

In particolare:

- è stata completata la ristrutturazione della farmacia di Caiello;
- sono state installate etichette elettroniche e sistemi antitaccheggio anche nel punto vendita di Caiello;
- si è provveduto ad aderire alla nuova gara Confservizi Cispel Lombardia 2026-2027;
- è stata avviata la gestione centralizzata del magazzino;
- è stato avviato il progetto propedeutico all'apertura di una nuova sede farmaceutica nel quartiere di Arnate-Madonna in Campagna;

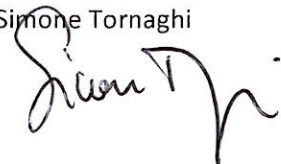
Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Non sono stati adottati nuovi strumenti integrativi rispetto a quelli già esistenti, ritenuti adeguati in considerazione delle dimensioni aziendali, dell'assetto organizzativo e della natura delle attività esercitate.

Alla luce delle verifiche effettuate e delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2025, l'Amministratore Unico ritiene che non sussistano elementi tali da configurare una situazione di rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016. La Società continuerà comunque a monitorare costantemente l'evoluzione degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari, adottando le misure organizzative e gestionali ritenute necessarie al mantenimento dell'equilibrio aziendale e della continuità operativa.

Gallarate, 09 giugno 2026

L'Amministratore Unico
Simone Tornaghi





organizzazione
e revisione contabile

20151 Milano - via Grosio, 10/10 – tel. 02.25060322 - 02.25061240
25121 Brescia - via Alberto Mario, 40 – tel. 030.3774505
00152 Roma - via di Donna Olimpia, 166 – tel. 06.92083132
70126 Bari - via Trento, 3 – tel. 080.4037552
mail: info@eurorevi.com pec: mail@pec.eurorevi.com
sito: www.eurorevi.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico dell'Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A. a socio unico**. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A. a socio unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis, e-ter del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della **Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A. a socio unico** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A. a socio unico** al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

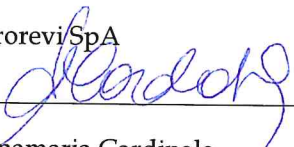
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A. a socio unico** al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A. a socio unico** al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 09 giugno 2026.

Eurorevi SpA

Annamaria Cardinale

(Socia Revisore Legale)

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

**Sede legale in Via Aleardo Aleardi n. 70 – 21013 GALLARATE (VA)
Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.**

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Ai Signori Azionisti della A.M.S.C. S.p.A.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Eurorevi S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, comma 2, c.c. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La Società di Revisione legale Eurorevi S.p.A. ha rilasciato in data 09 giugno 2026 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione unico attraverso la lettura delle determinazioni e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge fatta eccezione per la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025/2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario.

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Abbiamo verificato la redazione da parte dell'organo amministrativo della relazione sul governo societario per le società a controllo pubblico (ex art. 6 del d.lgs. 175/2016), che deve essere redatta e pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Gallarate, 09 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Giuseppe Domenico Cortese

Giuseppe Domenico Cortese

Sindaco effettivo

Maurizio Milani

Maurizio Milani

Sindaco effettivo

Gaia Werthhammer

Gaia Werthhammer